



Rassegna Stampa

di Martedì 22 febbraio 2022

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
19	Avvenire	22/02/2022	<i>Consorzi di bonifica in crisi "Dateci tariffe agevolate" (A.Zaghi)</i>	4
19	Bresciaoggi	22/02/2022	<i>"Naviglio Cerca": ecco un contributo da 1,5 milioni</i>	5
1	Corriere Adriatico - Ed. Ascoli Piceno e S. Benedetto	22/02/2022	<i>Primo stralcio dei lavori della ciclovía sul Tesino</i>	6
34	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	22/02/2022	<i>Concluso il collaudo finale. In funzione il canale scolmatore</i>	7
26	Gazzetta del Sud - Ed. Reggio Calabria	22/02/2022	<i>Furto al Consorzio L'allarme dei sindaci "Stagione a fischio"</i>	8
1	Gazzetta di Mantova	22/02/2022	<i>Lavori al teatro ancora fermi a dieci anni dal terremoto</i>	9
11	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	22/02/2022	<i>Via Schiesara, presto i lavori</i>	11
20	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	22/02/2022	<i>Un nuovo canale contro gli allagamenti</i>	12
1	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	22/02/2022	<i>Un nuovo canale contro gli allagamenti alla Malva nord</i>	13
12	La Provincia (CR)	22/02/2022	<i>Undici interventi contro i rischi idrogeologici</i>	14
32	L'Eco di Bergamo	22/02/2022	<i>Dalla Regione 1,3 milioni per la tutela del territorio</i>	15
39	L'Eco di Bergamo	22/02/2022	<i>Tre vasche anti allagamenti. Pronto piano da 2 milioni</i>	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	22/02/2022	<i>Ricerca Anbi-Crea-Universita' Cattolica Piacenza: La pandemia ha cambiato stili alimentari degli ado</i>	17
	Ilfoglio.it	22/02/2022	<i>Cibo, pandemia ha cambiato l'atteggiamento del 54% degli adolescenti</i>	18
	Repubblica.it	22/02/2022	<i>Cibo e pandemia, piu' della meta' degli adolescenti ha cambiato abitudini alimentari</i>	20
	Acri.it	22/02/2022	<i>Lucca bando Progettazione di Opere pubbliche</i>	23
	Adnkronos.com	22/02/2022	<i>Cibo, pandemia ha cambiato l'atteggiamento del 54% degli adolescenti</i>	25
	Bresciaoggi.it	22/02/2022	<i>«Naviglio Cerca»: ecco un contributo da 1,5 milioni</i>	28
	Calabria.live	22/02/2022	<i>Pasquale Brizzi e' il presidente del Consorzio di Bonifica Alto Jonio Reggino</i>	29
	Corriereadriatico.it	22/02/2022	<i>La Ciclovía del Tesino comincia la sua corsa: pronto l'appalto per il primo tratto finanziato per 50</i>	30
	Corrieredellacalabria.it	22/02/2022	<i>Furto al Consorzio di bonifica Basso Jonio, rubati mezzi</i>	31
	Cremonaoggi.it	22/02/2022	<i>Rischio idrogeologico, approvati e finanziati 2 progetti per 1.250.000</i>	38
	Giornaledelcilentio.it	22/02/2022	<i>Sale il livello dei fiumi e dei laghi del Cilento</i>	39
	Goldwebtv.it	22/02/2022	<i>CE. Il Consorzio di Bonifica presenta le proposte per dare attuazione al Contratto istituzionale di</i>	41
	Ildispaccio.it	22/02/2022	<i>L'ANBI denuncia: "Consorzio di Bonifica Basso Jonio reggino sotto attacco"</i>	43
	Ilgiornaleditalia.it	22/02/2022	<i>Cibo, pandemia ha cambiato l'atteggiamento del 54% degli adolescenti</i>	44
	Ilrestodelcarlino.it	22/02/2022	<i>Un nuovo canale contro gli allagamenti</i>	46
	Irpiniatimes.it	22/02/2022	<i>Anbi Campania, persiste la siccita' invernale in Campania anche con fiumi e invasi in crescita</i>	47
	Leggilanotizia.it	22/02/2022	<i>Due nuovi distretti irrigui di acqua dal CER nell'area fra il Sillaro e il Santerno</i>	52
	Luccaindiretta.it	22/02/2022	<i>Viareggio, conclusi i lavori sul fosso di scolo e lungo il viale dei Tigli</i>	54
	Ottopagine.it	22/02/2022	<i>Garigliano, Volturno e Sele di nuovo con livelli idrometrici sotto la media</i>	56
	Piacenza24.eu	22/02/2022	<i>Sostenibilita' ambientale e alimentare: prosegue all'istituto Tramello il progetto Acqua da Mangiare</i>	58
	PiacenzaSera.it	22/02/2022	<i>Acqua da mangiare con gli studenti del Tramello: incontro su cibo e sostenibilita'</i>	60
	Polesine24.it	22/02/2022	<i>Nutrie, rovina degli agricoltori e pericolo sulla strada</i>	62
	Quinewscasentino.it	22/02/2022	<i>Fiumi e vallata, primo identikit sul futuro</i>	64

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	ConSORZI di Bonifica - web			
	Saturnonotizie.it	22/02/2022	<i>Casentino: interventi di mitigazione del rischio idraulico per circa 1.300.000 euro</i>	65
	VersiliaToday.it	22/02/2022	<i>Ultimati i lavori sul Fosso di Scolo e i fossi della Pineta di Levante lungo il Viale dei Tigli</i>	67
	Viveremilano.eu	22/02/2022	<i>Rischio idrogeologico: 11 interventi per la messa in sicurezza dei territori provinciali</i>	68
	Vivitelese.it	22/02/2022	<i>Bollettino delle Acque della Campania N 8 del 22 Febbraio 2022</i>	71

L'ALLARME

Consorzi di bonifica in crisi

«Dateci tariffe agevolate»

ANDREA ZAGHI

«È come se i pompieri dovessero pagare l'acqua per spegnere gli incendi...». La frase circola negli ambienti dei consorzi di bonifica ed irrigazione, in cui oltre alla preoccupazione sta montando la rabbia di fronte «agli esagerati aumenti dei costi energetici». Una crescita degli esborsi che ha spinto «da tempo, a chiedere inutilmente di godere quantomeno di tariffe significativamente agevolate, considerato il servizio pubblico svolto». Già, perché i consorzi di bonifica – diverse centinaia in tutta Italia –, sono essenziali per il buon uso delle acque ma anche per la loro regolazione e, quindi, per la sicurezza idrica del territorio.

Alla base della quasi rivolta c'è un calcolo piuttosto semplice: il fabbisogno stimato annuale di energia dei consorzi arriva a 650 milioni di kilowattora, mentre la pro-

duzione di energia dai circa 242 impianti idroelettrici gestiti dagli stessi consorzi arriva già oggi a 697 milioni di kilowattora. E molto di più si potrebbe ottenere con tecnologie più innovative, «oppure – spiegano dalla Anbi (l'associazione che raccoglie i consorzi) –, utilizzando, accanto agli impianti già presenti, sorte di isole di pannelli solari galleggianti su porzioni degli specchi d'acqua esistenti; oppure ancora realizzando nuovi bacini consortili». In questo senso, viene fatto notare, va la proposta di Anbi-Coldiretti per la realizzazione di 6.000 invasi medio-piccoli. Oggi i consorzi sono obbligati ad immettere nella rete tutta l'energia prodotta e poi a riacquistarla per i loro fabbisogni (a prezzi più elevati).

Da tutto questo deriva la richiesta di «sterilizzare il più possibile gli aumenti dei costi energetici per evitare di aggravare l'onere a carico dei consorziati oppure di disastare bilanci virtuosi», dice Francesco

Vincenzi, Presidente Anbi, che poi sottolinea come «l'attuale situazione climatica comporti maggiori necessità irrigue con conseguente aumento di costi, che inevitabilmente si trasferiranno sui prezzi dei prodotti agricoli».

In attesa delle risposte dal governo, molti consorzi hanno già attuato altre strategie. Sono loro, per esempio, che gestiscono 110 impianti fotovoltaici, perlopiù sui tetti di immobili idraulici, per una produzione annua pari a circa otto milioni di kilowattora. Ma anche in questi casi si potrebbe fare di più, superando gli impicci burocratici. Intanto Vincenzi precisa: «Siamo consapevoli di essere solo un tassello di un mosaico assai più grande; vorremmo, però, essere messi nella condizione di poter fare responsabilmente la nostra parte. Chiediamo a tutti gli altri attori, ad iniziare dalla politica, di fare altrettanto. Le contingenze ne dimostrano l'urgenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La richiesta
in risposta
ai notevoli
aumenti dei
costi energetici
e alla luce
del servizio
pubblico
offerto
con l'acqua



BORGOSATOLLO

Sos per il rischio idrogeologico

«Naviglio Cerca»: ecco un contributo da 1,5 milioni

●● Un milione e 580 mila euro per la riqualificazione del canale scolmatore del Naviglio Cerca. L'intervento di messa in sicurezza rientra tra gli undici approvati dalla Giunta regionale nell'ambito del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, secondo quanto previsto nel piano «Proteggi Italia».

Complessivamente il finanziamento della Presidenza del Consiglio dei ministri destinato alla Lombardia ammonta a 20,8 milioni di euro. L'obiettivo principale è rimettere in efficienza opere idrauliche destinate a una pluralità di obiettivi per la salvaguardia e la messa in sicurezza del territorio: difesa del suolo, regimazione delle acque, anche ai fini irrigui e l'equilibrio ecologico dei corpi idrici. Il Canale Naviglio Cerca si dirama dal corso d'acqua principale all'altezza di Sant'Eufemia, in città. Quindi attraversa San Zeno e la località Gerole di Borgosatollo, per poi spagliarsi nella campagna di Piffione. Nei mesi scorsi, il Consiglio comunale di Borgosatollo aveva approvato all'unanimità un documento per mappare tutte le rogge e i torrenti presenti sul territorio, indicando il Naviglio Cerca come rischio idraulico da monitorare. «Finanziamo interventi promiscui, irrigui e di difesa idrogeologica - sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, Fabio Rolfi -, che avranno un forte impatto anche in ambito agricolo». Nel piano delle risorse rientra anche Palazzolo, in capo al Consorzio di bonifica media pianura bergamasca con 1,3 milioni di euro a fronte di interventi in 12 Comuni. **C.R.**



Primo stralcio dei lavori della ciclovia sul Tesino

Luigina Pezzoli
a pagina 19

L'INFRASTRUTTURA

GROTTAMMARE Ciclovia del Tesino stanno per essere appaltati i lavori del primo tratto lungo 1,5 chilometri che collegherà la pista ciclabile del lungomare con il Parco ciclistico Daniela Calise e il quartiere Tesino Village. Un'opera già finanziata per circa 50 milioni di euro.

L'iter

«Nei prossimi giorni – spiega Enrico Piergallini, sindaco di Grottammare – i lavori saranno affidati ad una ditta. Il progetto del primo stralcio è definitivo. Attualmente gli uffici sono molto impegnati con i reperimenti delle risorse del Pnrr, mentre sta andando avanti a pieno ritmo l'opera di riqualificazione del lungomare centro».

Le istanze

Dopo la raccolta delle istanze da parte dei Comuni coinvolti nelle scorse settimane, infatti, è stata approvata anche la fattibilità tecnica ed economica dell'intero percorso: un tracciato lungo 36 chilometri che affianca il torrente Tesino, attraversando nove località che vanno da Grottammare a Rotella. In particolare la Ciclovia del Tesino è uno dei 13 percorsi ciclabili che dall'Adriatico raggiungeranno i paesi dell'hinterland, previsto nell'ambito del macro progetto regionale di sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici di interesse regionale da 500 chilometri, già finanziato per circa 50 milioni di euro. Il tracciato si estenderà dalla costa, attraversando i seguenti Comuni: Grottammare, Ripatransone, Offi-

La Ciclovia del Tesino comincia la sua corsa

Pronto l'appalto per il primo tratto finanziato per 50 milioni, si sceglie la ditta Il sindaco Piergallini: «Contiamo sul Pnrr per completare tutti i 36 chilometri»



L'area del primo tratto per la pista ciclabile sul Tesino

da, Castignano, Cossignano, Force, Montalto delle Marche, Montedinove e Rotella. La progettazione è stata affidata a giugno scorso al Consorzio di Bonifica, che ha redatto il livello definitivo del primo tratto grottammarese, per il quale l'architetto Liliana Ruffini dell'area Gestione del Patrimonio ha convocato una conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri necessari da parte degli enti coinvolti.

Le aspettative

«Chi ha seguito tutto l'iter di

questo lungo percorso – conclude il primo cittadino Piergallini – può avere un'idea più specifica di quanto esso sia stato fino ad ora complesso e articolato ma, al contempo, entusiasmante e partecipato da tutti i Comuni. Si tratta di realizzare un'opera fino ad ora soltanto immaginata: è il momento giusto, poiché il Pnrr potrà mettere a disposizione le risorse necessarie per proseguire il tracciato. Per ora, cominciamo con il primo stralcio».

Luigina Pezzoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concluso il collaudo finale In funzione il canale scolmatore

Investiti 200mila euro per l'opera idraulica e gli espropri necessari alla sua realizzazione

CERVIA

Terminate le verifiche necessarie per il collaudo, il nuovo canale scolmatore può ritenersi compiuto e funzionante, con aumento della sicurezza idraulica delle aree urbane e agricole cervesi. Finanziato con fondi consortili per 200mila euro per l'opera e gli espropri necessari alla sua realizzazione, «la sua costruzione – spiega una nota del Consorzio di

Bonifica della Romagna – nasce dalla necessità di portare le acque meteoriche del quartiere Malva Nord di Cervia all'impianto idrovoro della Madonna del Pino attraverso un nuovo percorso, rapido ed efficiente, privo di tombinature e ostruzioni». Il nuovo canale, realizzato interamente a cielo aperto e lungo circa 700 metri, corre parallelo alla statale Adriatica, "lato monte", e raccoglie le acque piovane delle aree "lato mare" attraverso una grossa tubazione che corre sotto la rotatoria delle Saline. La tubazione era stata posata dal Comune di Cervia, contestualmente alla recente realizzazione della rotatoria, in



Lungo 700 metri, il canale a cielo aperto collega il quartiere Malva Nord all'impianto della Madonna del Pino



accordo col Consorzio di Bonifica nell'ambito di una progettazione integrata e condivisa. Il progetto definitivo del canale scolmatore

era stato approvato e finanziato dal Consorzio stesso nel settembre 2020 e i lavori, iniziati a gennaio 2021, sono stati sospesi nel

periodo di nidificazione, come da indicazione dell'Ente Parco, e successivamente ripresi e ultimati nell'autunno scorso.



Area Grecanica: «gesto di inaudita gravità»

Furto al Consorzio L'allarme dei sindaci «Stagione a rischio»

«Serve un sforzo congiunto per ridotare subito l'ente dei mezzi meccanici sottratti»

MELITO

I sindaci dell'Area Grecanica si schierano al fianco del Consorzio di bonifica Basso jonio reggino. Condannando con forza l'irruzione di ignoti nel casale di contrada Lugarà, nel comune di Condofuri, con conseguente furto dei mezzi utilizzati per la regolare manutenzione della condotta idrica al servizio delle aziende agricole, sollecitano uno sforzo congiunto delle istituzioni per dare una mano all'ente che è stato messo in ginocchio. «Il furto con scasso e la sottrazione dei mezzi meccanici al Consorzio di bonifica del basso jonio reggino, perpetrato da ignoti nei giorni scorsi, ai danni della sede condofurese - affermano i primi cittadini - è un gesto di una gravità inaudita. Il consorzio rappresenta una grande risorsa per un territorio ormai allo stremo e in alcuni frangenti l'ultimo baluardo operativo in caso di emergenze inerenti il dissesto idrogeologico».

Il "colpo" portato a termine nottetempo dai ladri ha fruttato un camion, un gruppo elettrogeno e i due piccoli escavatori utilizzati dagli operai per gli interventi di riparazione della condotta. Non avendoli più in dotazione la macchina si ferma, mettendo addirittura a rischio la stagione irrigua.

«L'agire in modo così determinato contro un bene comune da

parte di delinquenti senza scrupoli, oltre a rappresentare una sfida allo Stato, genera sconforto diffuso. Le istituzioni a tutti i livelli dovranno fare fronte comune non arretrando di fronte a tali deplorabili episodi, operando uno sforzo congiunto per ridotare nell'immediatezza l'ente dei mezzi meccanici sottratti e assicurare i responsabili alla giustizia».

Una reazione immediata e quanto sollecitano i sindaci, sia per consentire al consorzio di operare in maniera efficiente, sia per favorire la messa in atto di contromisure idonee a contrastare episodi come quello accaduto a Condofuri. Anche per questo, i primi cittadini chiamano tutti all'impegno per «ricquistare pienamente il senso civico e reagire con fermezza a ogni crimine, prevaricazione e ingiustizia».

g.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

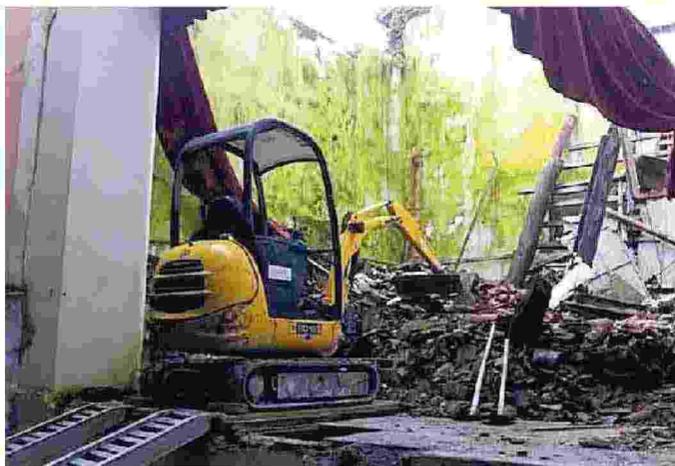
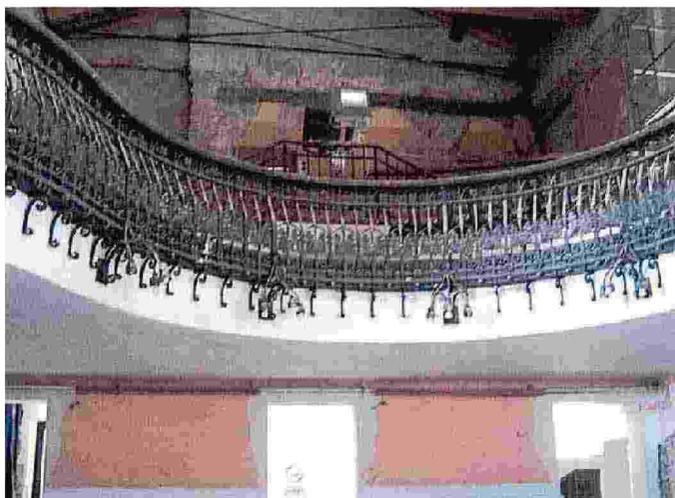


Casello saccheggiato Il garage "svuotato" dai mezzi meccanici



QUINGENTOLE Lavori al teatro ancora fermi a dieci anni dal terremoto

A quasi 10 anni dal terremoto del 2012 i lavori al teatro di Quingentole sono fermi nonostante finanziamenti e progetto. / PAGINA 25



Qui sopra: nel 2012, dopo il crollo. In alto dopo i primi lavori



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUINGENTOLE

A quasi dieci anni dal terremoto i lavori al teatro sono ancora al palo

C'è il progetto e ci sono i finanziamenti da 1,8 milioni
Il sindaco: «Stiamo insistendo, speriamo di partire a breve»

QUINGENTOLE

Tra pochi mesi sono dieci anni esatti. Dieci anni dal terremoto che ha sorpreso, ferito e lasciato cicatrici e paura a venire a tutte le comunità dell'Emilia e del Mantovano. Molto è stato rimesso in piedi. Nella nostra provincia quasi tutte le chiese sono state riaperte o stanno per riaprire. Sono stati risistemati municipi e scuole, abitazioni private e aziende. La ricostruzione si attesta più o meno sul 90 per cento delle domande presentate.

In un report stilato a fine dicembre 2021, Regione Lombardia calcola che ci sono ancora interventi di ripristino da realizzare per 422 strutture, di cui 228 abitazioni civili, 119 immobili comunali, 43 immobili pubblici ma non comunali, cioè di diocesi, Aipo, consorzi di bonifica; 32 attività produttive. Di questi 422 interventi ancora da completare, 49 sono tuttora privi di finanziamento. Di questi: 9 abitazioni private e 40 strutture pubbliche. Tra questi 422 c'è per esempio il teatro-cinema di Quingentole, che fa parte ed è della stessa epoca del complesso del palazzo vescovile (XVI secolo), sede del municipio quingentolese: c'è già un progetto di ripristino e ci sono già i finanziamenti, circa un milione e 800mila euro, ma i lavori di completamento sono anco-

ra al palo.

La pratica è passata attraverso tre amministrazioni comunali: è partita quando sindaco era Alberto Manicardi, proseguita sotto la guida di Anna Maria Caleffi e ora l'ha ereditata l'ultimo sindaco Luca Perlari, in carica da appena un anno e mezzo.

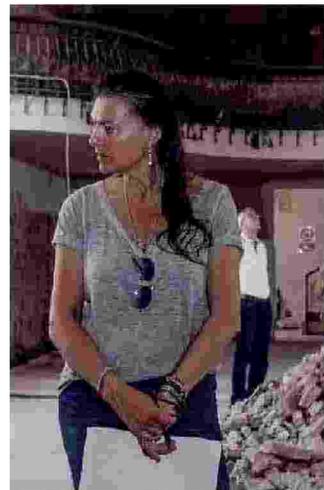
L'immobile, il cui tetto era crollato all'interno del teatro, sotto la spinta ondulatoria delle scosse di terremoto, non è allo stato in cui lo lasciò il sisma. Con il sindaco di allora, Manicardi, era stata compiuta una prima opera di messa in sicurezza, con il rifacimento della copertura lignea (che dovrebbe essere rifatta con il progetto definitivo) per garantire la stabilità, la rimozione delle macerie e la delicata opera di protezione dei preziosi affreschi interni. Poi, sotto l'amministrazione Caleffi, venne portata a termine la progettazione e dalla Regione arrivò la conferma dei finanziamenti. Però i lavori ancora non si vedono. E da fare c'è molto: la messa in sicurezza sismica della struttura, consolidando le murature, ricostruendo il tetto e legando i vari elementi, poi la fase del restauro architettonico, con il recupero degli elementi pittorici e le parti estetiche in genere dell'edificio, e poi ci sono gli impianti e gli arredi.

«La pratica è aperta e il pro-

getto pronto - spiega il sindaco Perlari - Rispetto a quello che era stato compiuto nelle precedenti amministrazioni, noi abbiamo apportato solo piccole modifiche per quanto riguarda l'interno, arredi, palco, semplicemente per renderlo più vicino al suo aspetto originario. Ma sono state modifiche minime, che non hanno variato i costi». «È da novembre che il Comune insiste, con gli enti preposti e i professionisti incaricati delle verifiche tecniche, di procedere rapidamente, perché il tempo ormai trascorso dal terremoto è tanto e i lavori devono ancora partire. Da quanto abbiamo potuto capire, siamo nella fase della validazione, cioè la verifica della corrispondenza tra il progetto e i costi. Ci è stato detto che non dovrebbe mancare molto, io spero che questa fase sia ultimata entro un mese o due, in modo da andare a gara entro l'estate e poter quindi restituire il teatro alla comunità». —

DM

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SOPRALLUOGO
NEL 2014, PAOLA BULBARELLI DOPO UNA PRIMA MESSA IN SICUREZZA

Via Schiesara, presto i lavori

► Il progetto per risolvere il problema cattivi odori ha coinvolto Acquevenete e Consorzio di bonifica Segantin: «Stop incuria anche per via Masetti»

BADIA POLESINE

Interventi in vista per via Schiesara. Lo annuncia l'assessore all'Ambiente Stefano Segantin che vede più vicino l'inizio delle opere di manutenzione lungo la strada, una delle arterie periferiche maggiormente frequentate. «Da anni - sottolinea Segantin - la via è oggetto di segnalazioni da parte dei residenti a causa di odori sgradevoli. Inizialmente c'è stata l'operazione di affossare le tubature della fognatura che arriva dal centro storico di Badia, con risultati che però non sono stati del tutto in grado di risolvere il problema. Quindi - prosegue - con Acquevenete abbiamo studiato un sistema per cercare di arrivare a una soluzione definitiva e per questo ringrazio sia la società che il Consorzio di bonifica».

LO SCAVO

«Verrà effettuato uno scavo a quattro metri dalla fossatura - spiega Segantin - e questa tubazione verrà portata in area agricola in modo da evitare il deflusso nella fossatura. Grazie all'impegno del sottoscritto e del sindaco Giovanni Rossi siamo riusciti a ottenere questo intervento e ci è stato confermato che a breve inizieranno i lavori. Sono sempre stato a contatto con i residenti della via e sono andato di persona a spiegare la situazione. Le cose sono andate un po' per le lunghe, il Covid si è messo di mezzo, è passato del tempo, ma alla fine abbiamo ricevuto dal presidente Cortelazzo la disponibilità ad eseguire l'opera. Quindi i lavori dovrebbero partire prossimamente. Si tratta di un grande risultato a mio modo di vedere - aggiunge Segantin - la stagione si avvia verso la primavera e speriamo sia il momento buono per effettuare l'intervento. Era stata fatta una promessa e verrà realizzata».

VIA MASETTI

L'assessore torna poi su altre opere di bonifica e messa in sicurezza, come quella che riguarda via Masetti, già nei mesi scorsi oggetto di un'iniziativa di recupero e sistemazione. «Prossimamente l'area nei pressi della rotonda di via Masetti verso Crocetta verrà trattata all'incuria in accordo con la Provincia - rileva Segantin -. Nella parte sinistra di quest'area eravamo già intervenuti, adesso ci concentreremo su



VIA SCHIESARA Da tempo i residenti lamentano odori sgradevoli; ora arriva l'intervento decisivo

quella destra. Come detto si tratta di una zona già in parte bonificata, ma con i tecnici della Provincia c'è l'impegno a proseguire su questa strada nelle prossime settimane». Segantin chiude ricordando i due contributi pari complessivamente a oltre 100mila euro che il Comune utilizzerà per altrettante opere di rimozione e smaltimento dei rifiuti, una delle quali riguarda le roulotte all'area dello stadio Verzaro. Prossimamente, è invece in agenda una nuova iniziativa ecologica.

«Tra un mesetto vogliamo organizzare una giornata ecologica sull'Adige - conclude l'assessore - Saremo presenti con i volontari di Plastic free, ma l'invito è esteso all'Anc, alle associazioni agricole e all'associazione dei cacciatori veneti. Chi vorrà partecipare sarà il benvenuto».

Federico Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



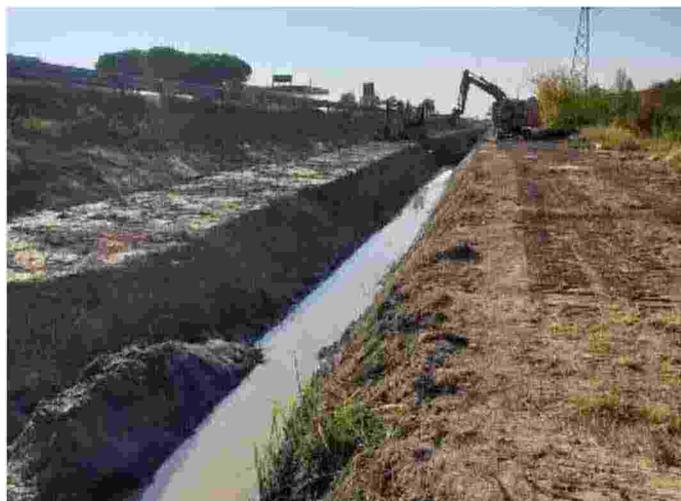
Un nuovo canale contro gli allagamenti

Finanziato dalla Bonifica con 200mila euro servirà a intercettare le acque piovane nell'area della Malva nord

Approvato lo scorso 10 febbraio, dal comitato amministrativo del Consorzio di bonifica della Romagna, il collaudo definitivo del nuovo canale scolmatore nella zona Malva nord a Cervia. Il finanziamento, per un importo pari a 200.000 euro, è avvenuto grazie ai fondi consortili. La costruzione dello scolmatore era nata dalla necessità di far confluire le acque meteoriche del quartiere all'impianto idrovoro di Madonna del Pino attraverso un nuovo percorso rapido ed efficiente privo di tombinate e ostruzioni. Il nuovo canale, realizzato interamente a cielo aperto, è lungo circa 700 metri e corre parallelo alla SS 16 Adria-

tica lato monte. La sua funzione è quella di raccogliere le acque piovane delle aree lato mare attraverso una grossa tubazione che corre sotto la rotonda delle saline.

La tubazione, infatti, era stata posata dal Comune di Cervia contestualmente alla realizzazione della rotonda stessa in accordo con il Consorzio di bonifica nell'ambito di una progettazione integrata e condivisa. Il progetto definitivo del canale scolmatore, poi, era stato approvato e finanziato del Consorzio di bonifica nel settembre 2020. I lavori, iniziati a gennaio 2021, sono stati sospesi nel periodo di nidificazione, come da indicazione dell'Ente Parco, e successivamente ripresi e ultimati nell'autunno scorso. Durante le varie fasi di approvazione dell'opera sono stati acquisiti tutti i neces-



Il nuovo canale, realizzato interamente a cielo aperto, è lungo circa 700 metri e corre parallelo alla SS 16 Adriatica lato monte

sari pareri ed autorizzazioni come il nulla osta dell'Ente Parco del Delta del Po e l'autorizzazione paesaggistica e archeologica della Soprintendenza. Questo, a conferma del corretto inserimento dell'opera nel delicato contesto ambientale e storico delle saline di Cervia, le quali

sono inserite nella stazione sud del Parco del Delta del Po. terminate le verifiche necessarie per il collaudo, l'opera può ritenersi compiuta e funzionante, con indubbio aumento della sicurezza idraulica delle aree urbane e agricole cervesi.

i.b.



Cervia

Un nuovo canale contro gli allagamenti alla Malva nord

Servizio a pagina 20

Un nuovo canale contro gli allagamenti

Finanziato dalla Bonifica con 200mila euro servirà a intercettare le acque piovane nell'area della Malva nord

Approvato lo scorso 10 febbraio, dal comitato amministrativo del Consorzio di bonifica della Romagna, il collaudo definitivo del nuovo canale scolmatore nella zona Malva nord a Cervia. Il finanziamento, per un importo pari a 200.000 euro, è avvenuto grazie ai fondi consortili. La costruzione dello scolmatore era nata dalla necessità di far confluire le acque meteoriche del quartiere all'impianto idrovoro di Madonna del Pino attraverso un nuovo percorso rapido ed efficiente privo di tombature e ostruzioni. Il nuovo canale, realizzato interamente a cielo aperto, è lungo circa 700 metri e corre parallelo alla SS 16 Adria-

tica lato monte. La sua funzione è quella di raccogliere le acque piovane delle aree lato mare attraverso una grossa tubazione che corre sotto la rotonda delle saline.

La tubazione, infatti, era stata posata dal Comune di Cervia contestualmente alla realizzazione della rotonda stessa in accordo con il Consorzio di bonifica nell'ambito di una progettazione integrata e condivisa. Il progetto definitivo del canale scolmatore, poi, era stato approvato e finanziato del Consorzio di bonifica nel settembre 2020. I lavori, iniziati a gennaio 2021, sono stati sospesi nel periodo di nidificazione, come da indicazione dell'Ente Parco, e successivamente ripresi e ultimati nell'autunno scorso. Durante le varie fasi di approvazione dell'opera sono stati acquisiti tutti i neces-



Il nuovo canale, realizzato interamente a cielo aperto, è lungo circa 700 metri e corre parallelo alla SS 16 Adriatica lato monte

sari pareri ed autorizzazioni come il nulla osta dell'Ente Parco del Delta del Po e l'autorizzazione paesaggistica e archeologica della Soprintendenza. Questo, a conferma del corretto inserimento dell'opera nel delicato contesto ambientale e storico delle saline di Cervia, le quali

sono inserite nella stazione sud del Parco del Delta del Po. Terminate le verifiche necessarie per il collaudo, l'opera può ritenersi compiuta e funzionante, con indubbio aumento della sicurezza idraulica delle aree urbane e agricole cervesi.

i.b.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sicurezza Undici interventi contro i rischi idrogeologici

Per Cremona investimenti sull'impianto idrovoro di San Daniele Po e sui colatori di Gerre de' Caprioli

■ **CREMONA** La Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Territorio e Protezione civile, **Pietro Foroni**, di concerto con l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, **Fabio Rolfi**, ha approvato gli interventi di messa in sicurezza del territorio da attuare nell'ambito del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico.

«Undici interventi – ha spiegato Foroni – che verranno realizzati con finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, pari a 20.883.150 euro. L'obiettivo principale è rimettere in efficienza opere idrauliche destinate a una pluralità di

obiettivi per salvaguardia e messa in sicurezza del territorio: difesa del suolo, regimazione delle acque, anche ai fini irrigui e l'equilibrio ecologico dei corpi idrici. Un grande passo avanti per la prevenzione in relazione al rischio idrogeologico, tema da sempre molto caro a Regione Lombardia. Nel presente Piano è prevista, inoltre, la realizzazione di una vasca di laminazione a Inzago e Masate, in provincia di Milano».

L'elenco degli interventi idraulici è stato individuato a seguito di istruttoria degli uffici regionali, a cui è seguita una valutazione positiva dell'autorità distrettuale di bacino del fiume Po. «Finanziamo interventi

promiscui, irrigui e di difesa idrogeologica – ha detto Rolfi – che avranno un forte impatto anche in ambito agricolo. Razionalizzare la risorsa acqua è fondamentale per la produttività delle aziende anche alla luce dei cambiamenti climatici che stanno danneggiando il comparto. Un lavoro di squadra con i consorzi di bonifica per realizzare opere attese dai territori e dalle filiere produttive». Il tema dell'uso dell'acqua sarà centrale anche nel prossimo Piano di sviluppo rurale. Vogliamo consentire alle imprese di avere la risorsa nei tempi e nei modi adeguati alla produzione agricola e contestualmente mettere in sicurezza le aree

agricole e ambiti urbani dove passano i reticoli consortili». Regione e Autorità di Bacino del fiume Po hanno, inoltre, messo a disposizione di Casa Italia ulteriori 4 milioni di euro da destinare ad eventuali nuovi interventi di messa in sicurezza. Fra le 11 opere finanziate da segnalare per la provincia di Cremona l'ammodernamento impianto idrovoro sul colatore Pozzolo a San Daniele Po (un milione di euro) e la sistemazione idraulica dei colatori a Gerre de Caprioli (250 mila euro). Per quella di Mantova il ripristino sicurezza idraulica dell'impianto idrovoro San Matteo delle Chiaviche (1.200.000 euro).



Prelievo d'acqua per l'irrigazione dei campi



L'assessore regionale Fabio Rolfi



Dalla Regione 1,3 milioni per la tutela del territorio

«Proteggi Italia»

I fondi sostengono 11 interventi locali contro il rischio di dissesto idrogeologico

La Giunta regionale, ha approvato gli interventi di messa in sicurezza del territorio da attuare nell'ambito del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico (piano «Proteggi Italia»). Nella bergamasca saranno finanziati 11 in-

terventi per un totale di 1,3 milioni. «Undici interventi - ha spiegato l'assessore al Territorio Pietro Foroni - che verranno realizzati con finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, pari a 20.883.150 euro. L'obiettivo principale è rimettere in efficienza opere idrauliche per la messa in sicurezza del territorio». «Finanziamo interventi promiscui, irrigui e di difesa idrogeologica - ha detto l'assessore all'agricoltura Fabio Rolfi -

che avranno un forte impatto anche in ambito agricolo. Razionalizzare la risorsa acqua è fondamentale. Un lavoro di squadra con i consorzi di bonifica per realizzare opere attese dai territori e dalle filiere produttive». Regione e Autorità di Bacino del fiume Po hanno, inoltre, messo a disposizione di Casa Italia ulteriori 4 milioni di euro da destinare ad eventuali nuovi interventi di messa in sicurezza. I fondi finanziano progetti a **Telgate, Bagnatica, Bolgare, Calcinate, Cavernago, Chiuduno, Costa di Mezzate, Grumello del Monte, Montello, Mornico al Serio, Palosco** 1.300.000 euro (prevenzione dissesto idrogeologico)



Tre vasche anti allagamenti Pronto piano da 2 milioni

Albano Sant'Alessandro
In giunta via libera ai progetti per i bacini in via Ferraris e in via Gramsci. Un terzo è del Consorzio di bonifica

Un intervento per la messa in sicurezza del territorio con tre vasche di laminazione e ampi bacini scavati per permettere il contenimento delle acque dei torrenti in caso di piena ed evitare il rischio di allagamenti. Ad Albano Sant'Alessandro la Giunta comunale ha approvato il documen-

to di fattibilità tecnico economico di un paio di progetti idraulici in una zona ad alto rischio di inondazione.

L'obiettivo è presentare al Ministero una richiesta di finanziamento di quasi 2 milioni di euro per la copertura dei progetti e della realizzazione delle vasche di laminazione, l'una in via Ferraris di un milione e 500mila euro, l'altra in via Gramsci di 370mila euro.

C'è in previsione anche una terza vasca di laminazione nella Valle d'Albano: per la sua realizzazione c'è in pista il Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca che ha pre-

sentato una richiesta di finanziamento al Ministero di 150mila euro per il progetto esecutivo dell'opera.

«Nella zona ai piedi della Valle d'Albano, via Marconi, in estate con le bombe d'acqua improvvise, la strada diventa un fiume e i residenti hanno disposto le paratie sui cancelli - dice il vicesindaco Fabrizio Mogni -. L'acqua della valle si scarica sulla strada e inonda la zona. Il territorio regionale è diviso in tre tipologie: aree ad alta, media e bassa criticità idraulica. Albano è ad alta criticità idraulica rispetto al piano territoriale regionale. Eviden-

zio che si è creata una forte sensibilità dell'Amministrazione sull'argomento. Dobbiamo interagire con gli Enti per ottenere le risorse necessarie per realizzare le vasche di laminazione, l'Amministrazione comunale da sola non ce l'ha può fare. Ci mettiamo il massimo impegno per affrontare il problema, abbiamo fatto il primo passo».

«La prima vasca di laminazione intercetta il torrente Zerra vicino a Torre de Roveri, in via Ferraris ed è quella che ha le dimensioni maggiori - prosegue il vicesindaco Mogni -, abbiamo chiesto il finanziamento per il progetto, l'acquisizione dei terreni e l'opera».

Monika Armeti



Una veduta della zona di Albano



Ricerca Anbi-Crea-Universita' Cattolica Piacenza: La pandemia ha cambiato stili alimentari degli ado

La pandemia ha cambiato l'atteggiamento del 54% degli adolescenti (in particolare quelli, che frequentano le scuole superiori) nei confronti del cibo e delle modalità di consumarlo: lo rivela la prima ricerca sul tema, svolta da un team di studio dell'Università Cattolica piacentina insieme ad ANBI Emilia Romagna, CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), Consorzio di bonifica di Piacenza. In primis, il maggior tempo trascorso a casa ha favorito il recupero della socialità dei pasti: nel 96% dei casi, il desco è tornato ad essere un elemento di aggregazione familiare. Viene inoltre dedicata maggiore attenzione alla salubrità dei prodotti: 2 adolescenti su 3 privilegiano cibi con meno grassi, meno zuccheri, meno sale; si riduce anche la quantità di cibo ingurgitato e nel 78% dei casi aumenta anche la propensione all'attività fisica. Altri due aspetti molto interessanti sono la crescente adesione ai principi della dieta mediterranea e la scoperta delle tipicità del territorio, cui oltre il 70% degli intervistati riconosce qualità superiore. La centralità del cibo, la cui percezione si è rafforzata durante il periodo di pandemia, evidenzia la responsabilità sociale dei Consorzi di bonifica verso la salubrità alimentare, garantita anche attraverso un'irrigazione di qualità, fattore produttivo indispensabile per le agricolture mediterranee. Per questo, abbiamo rinnovato la collaborazione triennale con l'Ateneo piacentino, poichè ricerca ed aggiornamento sono essenziali, così come l'attenzione verso le giovani generazioni dichiara Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue). Il progetto Food Mood commenta il docente coordinatore dello studio, Edoardo Fornari - offre molteplici opportunità di analisi ed il quadro che emerge - pur permeato da luci ed ombre, fa prevalere le prime sulle seconde. Due comunque sono gli aspetti negativi più significativi, su cui riflettere: ormai il 25% degli adolescenti non consuma la prima colazione e c'è un consistente aumento del tempo trascorso in compagnia dei soli device digitali (smartphone, pc,), con conseguenti impatti negativi sulla sfera della socialità. Con la collaborazione delle scuole superiori dell'Emilia Romagna, il progetto Food Mood porterà avanti, nei prossimi due anni, ulteriori panel per verificare, se i cambiamenti ora registrati siano destinati a consolidarsi od a scomparire con il ritorno alla precedente normalità di vita.





Cibo, pandemia ha cambiato l'atteggiamento del 54% degli adolescenti

22 FEB 2022



(Adnkronos) - La pandemia ha cambiato l'atteggiamento del 54% degli adolescenti (in particolare quelli, che frequentano le scuole superiori) nei confronti del cibo e delle modalità di consumarlo. Lo rivela la ricerca svolta da un team di studio dell'Università Cattolica piacentina insieme ad Anbi Emilia Romagna, Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), Consorzio di bonifica di Piacenza.

Secondo l'analisi, il maggior tempo trascorso a casa ha favorito il recupero della socialità dei pasti: nel 96% dei casi, la tavola è tornata ad essere un elemento di aggregazione familiare. Viene inoltre dedicata maggiore attenzione alla salubrità dei prodotti: 2 adolescenti su 3 privilegiano cibi con meno grassi, meno zuccheri, meno sale; si riduce anche la quantità di cibo consumato e nel 78% dei casi aumenta anche la propensione all'attività fisica. Si rilevano anche la crescente adesione ai principi della dieta mediterranea e la scoperta delle tipicità del territorio, cui oltre il 70% degli intervistati riconosce qualità superiore.

“La centralità del cibo, la cui percezione si è rafforzata durante il periodo di pandemia, evidenzia la responsabilità sociale dei Consorzi di bonifica verso la salubrità alimentare, garantita anche attraverso un'irrigazione di qualità, fattore produttivo indispensabile per

le agricolture mediterranee. Per questo, abbiamo rinnovato la collaborazione triennale con l'Ateneo piacentino, poiché ricerca ed aggiornamento sono essenziali, così come l'attenzione verso le giovani generazioni", dichiara Francesco Vincenzi, presidente di Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe).

"Il progetto Food Mood - commenta il coordinatore dello studio, Edoardo Fornari - offre molteplici opportunità di analisi ed il quadro che emerge, pur permeato da luci ed ombre, fa prevalere le prime sulle seconde".

Due gli aspetti su cui riflettere: ormai il 25% degli adolescenti non consuma la prima colazione e c'è un consistente aumento del tempo trascorso in compagnia dei soli 'device' digitali, con conseguenti impatti negativi sulla sfera della socialità.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Ucraina: domani alle 13.30
Conferenza capigruppo
Camera

IL FOGLIO

Ucraina: Alfieri (Pd), 'subito
risposta decisa e compatta di
Ue e Nato'

IL FOGLIO

Ucraina: Gozi, 'Ue
risponda senza indugi e
unita'

IL FOGLIO
quotidiano



[Privacy Policy](#) [Contatti](#) [Pubblicità](#) [FAQ - Domande e risposte](#) [RSS](#) [Termini di utilizzo](#) [Change privacy settings](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)

Seguici su:

CERCA

FESTIVAL DI SALUTE 2021 COVID SPORTELLO CUORE TUMORI PSICOLOGIA ALIMENTAZIONE LONGFORM VIDEO PODCAST SCRIVICI

R CONTENUTO PER GLI ABBONATI

Cibo e pandemia, più della metà degli adolescenti ha cambiato abitudini alimentari

di Viola Rita

Meno zuccheri e grassi, più attenzione alla qualità del cibo e più tempo a tavola con la famiglia. Ma in un questionario più di 1 ragazzo su 10, anche senza un disturbo alimentare, associa al cibo la parola "problema"

22 FEBBRAIO 2022

2 MINUTI DI LETTURA

Meno junk food e più cibi salutari e della tradizione mediterranea. Durante la pandemia gli adolescenti riscoprono, anche per necessità, una convivialità a tavola più regolare e intima, ristretta alla cerchia familiare, associata a un'alimentazione più sana. Molti ragazzi abbassano l'introito di zuccheri e grassi e consumano più alimenti di origine vegetale, senza però eliminare qualche sfizio. È quanto emerge da un'indagine svolta su quasi 500 studenti delle scuole medie superiori dell'Emilia-Romagna, non affetti da disturbi alimentari, di cui il 65% di sesso femminile. Emerge però anche qualche ombra: con la pandemia un terzo di loro ha iniziato a mangiare di più o peggio e quasi 2 su 10 hanno associato al cibo anche la parola "problema". Lo studio, coordinato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dal Centro di ricerca Crea - Alimenti e nutrizione, è stato appena presentato a Roma in un evento organizzato dalla Cattolica, in collaborazione con Anbi e con il Consorzio di Bonifica di Piacenza.

 GREEN AND BLUE

In Amazzonia la nuova tribù di incontattati rischia di sparire. "Proteggerla vuol dire salvare il Pianeta"

DI MARIELLA BUSSOLATI

[Leggi anche](#)

Bambini, le difese immunitarie si rafforzano a tavola

di Priscilla Di Thiene
10 Dicembre 2021



2 ragazzi su 3 mangiano meglio

Un dato è certo: la pandemia ha cambiato le abitudini alimentari per più della metà degli adolescenti - precisamente il 54% degli intervistati. "Il maggior tempo libero, trascorso per lo più in casa, ha portato a una maggiore attenzione al cibo anche per i più giovani", spiega **Laura Rossi**, nutrizionista presso il Crea e coordinatrice del lavoro insieme a **Edoardo Fornari**, docente della Facoltà di scienze agrarie alimentari e ambientali presso la Cattolica. "Quest'attenzione è la prova di come il cibo sia stato un elemento centrale e, soprattutto per chi vive in famiglia, un collante anche della vita relazionale e sociale". I cambiamenti sono spesso in meglio: con la pandemia 2 adolescenti su 3 hanno dichiarato di aver iniziato a scegliere cibi con meno grassi, meno zuccheri, meno sale oppure hanno ridotto la quantità complessiva di cibo consumato (o entrambe le cose)".

Genitori e figli in classe per scoprire i benefici della dieta mediterranea

di Irma D'Aria
16 Dicembre 2021



Anche i giovanissimi, poi, riconoscono e preferiscono i prodotti tipici regionali, associandoli a un livello qualitativo superiore rispetto ad alternative più commerciali. Un altro aspetto positivo, inoltre, riguarda le modalità di consumo del pasto, dato che si torna a sedersi a tavola con la famiglia. "Non è un caso, forse, che in questo periodo il cibo sia percepito dai ragazzi soprattutto per i suoi benefici funzionali, dunque come nutrimento", chiarisce Edoardo Fornari, "più che come occasione di socializzazione o come fonte di gratificazione - e questo probabilmente a causa delle ridotta socialità all'esterno".

Perché il bambino non mangia? Non è sempre colpa dell'anoressia

di Francesco Cro
19 Agosto 2021



Covid, la storia di Lorenzo, 16 anni: "Ho subito capito che non era una normale influenza"

Guariti dal Covid si ammalano di diabete: è successo a bambini e adolescenti americani

Covid: aver avuto l'infezione potrebbe proteggere fino a sei mesi

SALUTE



Pressione e colesterolo fuori norma, come affrontare i due nemici della salute del cuore

DI FEDERICO MERETA

Pellai: "L'intelligenza dei bambini si può coltivare: ecco come"

DI VALERIA PINI

Siete sportivi? Attenzione al ginocchio: come prevenire traumi e dolori

DI JACOPO VERGARI

Perché mangiamo male e tanto: così il nostro cervello si relaziona al cibo

DI PAOLA EMILIA CICERONE

[leggi tutte le notizie di Salute >](#)

Qualche ombra

Ma permangono anche degli elementi critici, che riguardano una buona fetta di ragazzi. 1 su 3, per esempio, ha dichiarato che da quando è iniziata la pandemia mangia di più o cibi meno sani. Si sta poi consolidando l'abitudine di saltare la colazione: 1 ragazzo su 4 rinuncia al primo pasto della giornata, che invece è importante, secondo gli esperti, per l'equilibrio nutrizionale. Se quasi l'80% degli adolescenti fa esercizio fisico almeno una volta a settimana, permane una quota superiore al 20% che non si muove mai o al massimo una volta. Inoltre, il 16% degli intervistati ha associato il concetto di cibo alla parola "problema" con un punteggio alto (4 o 5 in una scala che va da 1 a 5). "Sarà un aspetto interessante da approfondire - aggiunge Fornari - per capire qual è l'origine del problema e quanto sia legato anche alla pandemia".

Un bilancio piuttosto positivo

Il bilancio, dunque, sembra abbastanza favorevole, anche se i dati riguardano per ora soltanto 500 studenti dell'Emilia-Romagna. "Sebbene circoscritti, i dati risultano in parte in linea con altre informazioni raccolte a livello nazionale", aggiunge Rossi, "anche se sarà comunque necessario e interessante ampliare l'indagine. Bisogna inoltre precisare che lo studio non ha incluso ragazzi con disturbi alimentari, per i quali la pandemia e le emozioni negative associate possono in alcuni casi aver favorito un'esacerbazione del problema

Argomenti

alimentazione

covid

adolescenti

pediatria

© Riproduzione riservata



Home / Notizie

IN EVIDENZA

NOTIZIE DAI TERRITORI



**Lucca – bando
Progettazione di Opere
pubbliche**

NOTIZIE DAI TERRITORI



Forlì – bando Distretto

NOTIZIE DAI TERRITORI



**Bando per la gestione di
Masseria Tagliatelle a
Lecce**

TEMI



PROGETTI IN RETE



RIVISTA



🕒 22 Febbraio 2022



Lucca – bando Progettazione di Opere pubbliche

Poter attivare una progettazione adeguata e rapidamente disponibile rappresenterà un elemento decisivo per accedere ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per questo, la **Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca** ha deciso di stanziare 1 milione di euro aprendo con il bando “**Progettazione di Opere pubbliche**”.

Sono ben **29 i progetti finanziati** che vanno dal contributo all'Amministrazione provinciale per programmare il restauro di Palazzo Ducale a quello accordato al Comune di Altopascio per progettare una nuova palestra; dalla scuola d'infanzia a Barga alla riqualificazione dei campi sportivi dell'Acquedotto di Lucca e dell' Ostello della Pace a Sant'Anna di Stazzema, fino ad un percorso di riqualificazione dei corsi d'acqua nella zona di Massarosa.

Destinatari dell'iniziativa sono gli enti pubblici della provincia di Lucca: l'amministrazione provinciale, Comuni, unioni dei Comuni, parchi e consorzi di bonifica, che hanno costruito progettualità coerenti con le missioni

previste dal PNRR e con l'obiettivo di migliorare la vita delle comunità territoriali.

Per maggiori informazioni [cliccare qui](#)

[#Lucca](#) [#opere pubbliche](#) [#PNRR](#)

ARTICOLI CORRELATI:



Bando Next Generation We



Alleanza Lombarda per il rilancio dei borghi



Modena – Make Your Impact 2022

dafne. Donors and Foundations Networks in Europe



onc FONDAZIONE
ONC
Organismo nazionale di controllo sul CSV



Forum per la
Finanza Sostenibile



Rimani aggiornato

Email



Accetto l'utilizzo dei miei dati

personali

ISCRIVITI

Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa
Via del Corso, 267 - 00186 Roma | Tel +39.06.681.841 | info@acri.it

PRIVACY

© 2022. Designed & Developed by Geb Software All Rights Reserved



13:40 **Ucraina-Russia, Putin: "Nessuna interruzione a forniture gas"**

13:22 **Election day, ok Camera a odg Lega**

13:22 **Salario minimo, Conte a Letta: "Convergere su ddl M5S"**

13:20 **Sondaggi politici: Fratelli d'Italia primo partito, Pd e Lega calano**

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FINTECH MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Sostenibilita' Lifestyle

Cibo, pandemia ha cambiato l'atteggiamento del 54% degli adolescenti

22 febbraio 2022 | 14.43
 LETTURA: 2 minuti



Una ricerca dell'Università Cattolica piacentina insieme ad Anbi e Crea, maggiore attenzione alla convivialità e alla salubrità



(Fotolia)

ORA IN

Prima pagina

Ucraina-Russia, Putin: "Nessuna interruzione a forniture gas"

Ucraina-Russia, Draghi: "Evitare guerra nel cuore d'Europa"

Ucraina-Russia, Mosca: "Aperti a diplomazia". Kiev: "Cancelli riconoscimento"

Green pass, strappo della Lega: governo lavora a road map

Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 22 febbraio

ARTICOLI

in Evidenza

La pandemia ha cambiato l'atteggiamento del 54% degli adolescenti (in particolare quelli, che frequentano le scuole superiori) nei confronti del cibo e delle modalità di consumarlo. Lo rivela la ricerca svolta da **un team di studio dell'Università Cattolica piacentina insieme ad Anbi Emilia Romagna, Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), Consorzio di bonifica di Piacenza.**

Secondo l'analisi, il maggior tempo trascorso a casa ha favorito il recupero della socialità dei pasti: nel 96% dei casi, la tavola è tornata ad essere un elemento di aggregazione familiare. Viene inoltre dedicata **maggiore attenzione alla salubrità dei prodotti**: 2 adolescenti su 3 privilegiano cibi con meno grassi, meno zuccheri, meno sale; si riduce anche la quantità di cibo consumato e nel 78% dei casi **aumenta anche la propensione all'attività fisica**. Si rilevano anche la **crescente adesione ai principi della dieta mediterranea e la scoperta delle tipicità del territorio**, cui oltre il 70% degli intervistati riconosce qualità superiore.

"La centralità del cibo, la cui percezione si è rafforzata durante il periodo di pandemia, evidenzia la responsabilità sociale dei Consorzi di bonifica verso la salubrità alimentare, garantita anche attraverso un'irrigazione di qualità, fattore produttivo indispensabile per le agricolture mediterranee. Per questo, abbiamo rinnovato la collaborazione triennale con l'Ateneo piacentino, poiché ricerca ed aggiornamento sono essenziali, così come l'attenzione verso le giovani generazioni", dichiara **Francesco Vincenzi, presidente di Anbi** (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue).

"Il progetto Food Mood - commenta il coordinatore dello studio, Edoardo



La chimica del futuro per la transizione energetica



News in collaborazione con Fortune Italia



Adnkronos sceglie Evolution ADV e Parcle Group come concessionarie



Come cambiano le abitudini di viaggio degli italiani



Just Eat svela migliori ristoranti a domicilio, Bowl! al 1° posto in Italia



Al via la terza 'Elite Mediolanum Lounge'



VINO E VERITAS: Benefici, rischi e giusta misura nel consumo di alcolici



La Giornata Internazionale del Gioco Responsabile



Cida-Adapt, da dati Labour issues alcune indicazioni contro la disoccupazione giovanile



Piovella (Soi), "Con pandemia Oculistica sempre più cenerentola del Ssn"



TheRAREside - Storie ai confini della rarità



Report EY: "Il futuro delle imprese italiane è sempre più sostenibile"



Resta (Polimi): "Formazione e ricerca chiave per gestire mobilità smart"

Fornari - offre molteplici opportunità di analisi ed il quadro che emerge, pur permeato da luci ed ombre, fa prevalere le prime sulle seconde".

Due gli aspetti su cui riflettere: **ormai il 25% degli adolescenti non consuma la prima colazione** e c'è un consistente aumento del tempo trascorso in compagnia dei soli 'device' digitali, con conseguenti impatti negativi sulla sfera della socialità.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

CIBO ALIMENTAZIONE CREA ANBI

Vedi anche



Apple acquisisce startup con tecnologia che adatta la musica al battito del cuore



Stadi pieni al 75% da 1 marzo, obiettivo 100% a metà mese



Al via la formazione della task force di 500 professionisti assunti per l'attuazione del Pnrr



in Evidenza

Banca Generali presenta il nuovo piano industriale



in Evidenza

Il finocchio: l'ortaggio di Maratona - venerdì 18 febbraio "IL GUSTO DELLA SALUTE"



in Evidenza

Le donne, un motore di progresso



in Evidenza

Rapporto Ismea-Qualivita 2021 sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole DOP e IGP



in Evidenza

Pagamenti digitali, entro il 2025 saranno il 50% del totale



in Evidenza

Samsung presenta Galaxy S22 e Galaxy Tab S8



in Evidenza

Giro d'Italia per il 10° Anniversario del Salone della CSR



in Evidenza

Vik, un compagno virtuale per aiutare le pazienti con tumore ovarico



in Evidenza

Arval archivia il 2021 all'insegna di risultati in crescita e di un consolidamento sul mercato italiano



in Evidenza

Manifesto sociale, su deficit crescita difendere continuità cure e scelte medici



in Evidenza

Sempre più elettrificato il futuro di Suzuki



in Evidenza

Arriva Baci 'Amore e Passione', tutto rosso, firmato Dolce&Gabbana



in Evidenza

"Raise the Patients' Voice", progetto formativo dedicato alle associazioni pazienti

B Territori

martedì, 22 febbraio 2022

/// BRESCIA /// HINTERLAND /// BASSA /// VALTROMPIA /// VALSABBIA /// VALCAMONICA
/// SEBINO-FRANCIACORTA /// GARDA

Hinterland

«Naviglio Cerca»: ecco un contributo da 1,5 milioni

22 febbraio 2022



Un milione e 580 mila euro per la riqualificazione del canale scolmatore del Naviglio Cerca. L'intervento di messa in sicurezza rientra tra gli undici approvati dalla Giunta regionale nell'ambito del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, secondo quanto previsto nel piano «Proteggi Italia». Complessivamente il finanziamento della Presidenza del Consiglio dei ministri destinato alla Lombardia ammonta a 20,8 milioni di euro. L'obiettivo principale è rimettere in efficienza opere idrauliche destinate a una pluralità di obiettivi per la salvaguardia e la messa in sicurezza del territorio: difesa del suolo, regimazione delle acque, anche ai fini irrigui e l'equilibrio ecologico dei corpi idrici. Il Canale Naviglio Cerca si dirama dal corso d'acqua principale all'altezza di Sant'Eufemia, in città. Quindi attraversa San Zeno e la località Gerole di Borgosatollo, per poi spagliarsi nella campagna di Piffione. Nei mesi scorsi, il Consiglio comunale di Borgosatollo aveva approvato all'unanimità un documento per mappare tutte le rogge e i torrenti presenti sul territorio, indicando il Naviglio Cerca come rischio idraulico da monitorare. «Finanziamo interventi promiscui, irrigui e di difesa idrogeologica - sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, Fabio Rolfi -, che avranno un forte impatto anche in ambito agricolo». Nel piano delle risorse rientra anche Palazzolo, in capo al Consorzio di bonifica media pianura bergamasca con 1,3 milioni di euro a fronte di interventi in 12 Comuni. • C.R.

© Riproduzione riservata

Borgosatollo

Pretty Wine - newsletter

Il mio bar

TUTTI I GIORNI, IL QUOTIDIANO DELL'ORGOGGIO CALABRESE ANCHE IN EDIZIONE DIGITALE INTERATTIVA, DA SFOGLIARE
CLICK QUI
per scaricare il giornale di oggi e i suoi supplementi

CALABRIA.LIVE
fondato e diretto da Santo Strati IL PIÙ AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEB-DIGITALI DELLA CALABRIA

Anno III - ISSN 2611-8963 - ROC n. 33726 - Martedì 22

TUTTI I GIORNI, IL QUOTIDIANO DELL'ORGOGGIO CALABRESE ANCHE IN EDIZIONE DIGITALE INTERATTIVA, DA SFOGLIARE
CLICK QUI
per scaricare il giornale di oggi e i suoi supplementi



In Primo Piano



Pasquale Brizzi è il presidente del Consorzio di Bonifica "Alto Jonio Reggino"

Publicato il 22 Febbraio 2022 | da Redazione

Prestigioso incarico per **Pasquale Brizzi**, che è stato eletto presidente del **Consorzio di Bonifica 'Alto Jonio Reggino'**.

Grande soddisfazione è stata espressa da **Francesco Macrì**, presidente di **Copagri Calabria**, che ha sottolineato come «sono certo saprà dare il suo fattivo contributo affinché si arrivi a un cambio di paradigma in base al quale l'ente da lui diretto smetta di essere inviso al mondo del primario e si trasformi in un alleato delle imprese agricole e degli agricoltori».

«Con l'elezione di Brizzi – ha proseguito il presidente della Copagri Calabria – prosegue e si rafforza il lavoro della Copagri Calabria per rilanciare gli enti strategici al servizio dell'agricoltura e dell'allevamento; con il nuovo presidente, infatti, abbiamo un nostro rappresentante che possa vigilare sulle attività del Consorzio, contribuendo attivamente a portare avanti un indirizzo politico comune e concertato col primario».

«Voglio, infine – ha concluso – ringraziare tutti coloro i quali, dai consiglieri di zona alla giunta regionale, intendono rilanciare gli enti al servizio degli agricoltori; è proprio per tali ragioni che abbiamo avviato un'interlocuzione con le altre associazioni datoriali, riconoscendo il ruolo strategico di un ente come il Consorzio di Bonifica 'Alto Jonio Reggino' per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento della Calabria».

«Contrariamente al passato, non ho come assessore l'idea che la politica debba impadronirsi dei Consorzi di Bonifica; sono quindi pienamente soddisfatto del fatto che la scelta sia stata il frutto di un costruttivo dialogo fra le parti coinvolte, ovvero agricoltori, sindaci e associazioni datoriali, e che si sia in tal modo trasformata in una presidenza legittimata dal basso e dal territorio», ha spiegato l'assessore regionale all'agricoltura **Gianluca Gallo**, che ha partecipato alla presentazione della nuova dirigenza consortile. (rrc)

| Etichettato [Consorzio di Bonifica 'Alto Jonio Reggino'](#), [Copagri Calabria](#)

Search ...

LE ALTRE NOTIZIE

Presentati i dati del Progetto Gioco d'azzardo Patologico, La Regina: Occorre nuovo approccio culturale alla salute

Pasquale Brizzi è il presidente del Consorzio di Bonifica "Alto Jonio Reggino"

Dalla Regione 35 milioni per aiutare le imprese e i lavoratori maggiormente in difficoltà

Domani si insedia a Catanzaro il presidente Unicef Calabria, Giuseppe Raiola

Il webinar dell'Ance e Conai sulle "opportunità del Pnrr per i Comuni per lo sviluppo della raccolta differenziata"

La Camera di Commercio Cs presenta il rapporto Censis "Destinazione Cosenza"

Asnali chiede al Comune di Reggio un tavolo tecnico per criticità delle aree mercatali

L'OPINIONE / Giuseppe Foti: L'indifferenza del Comune nei confronti dei disabili e delle lavoratrici dei Centri socio educativi di Reggio

Venerdì 25 a Catanzaro l'evento "Catanzaro al Centro", sarà presente Gaetano Quagliarello

Superbonus, Ance Calabria, Fenealul, Filca Cisl e Fillea Cgil chiedono controlli mirati e misure correttive

COVID-19 – Il Bollettino del 21 febbraio 2022: 1.217 nuovi casi in Calabria

La Calabria alla Fruit Logistica di Berlino: Al via manifestazione d'interesse per partecipare

Il ministro Carfagna: Alla Calabria 13 milioni dal Pnrr per progettazione territoriale

Tre Papi riconoscono all'Unical una funzione educativa e formativa rilevante

Ambiente e turismo, Mare Pulito sigla protocollo con lo Skal International Calabria

Uil Calabria: La Regione assumi il comando del Sistema Aeroportuale Calabrese

Il reggino Massimiliano Albanese è il nuovo segretario federale dell'Unione Consumatori Italiani

Cedro Dop, Coldiretti Calabria replica al presidente del Consorzio Adduci

In Calabria eletti i segretari Provinciali di Reggio, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia

La Ciclovía del Tesino comincia la sua corsa: pronto l'appalto per il primo tratto finanziato per 50

GROTTAMMARE - Ciclovía del Tesino stanno per essere appaltati i lavori del primo tratto lungo 1,5 chilometri che collegherà la pista ciclabile del lungomare con il Parco ciclistico Daniela Calise e il quartiere Tesino Village. Un'opera già finanziata per circa 50 milioni di euro. «Nei prossimi giorni spiega Enrico Piergallini, sindaco di Grottammare i lavori saranno affidati ad una ditta. Il progetto del primo stralcio è definitivo. Attualmente gli uffici sono molto impegnati con i reperimenti delle risorse del Pnrr, mentre sta andando avanti a pieno ritmo l'opera di



riqualificazione del lungomare centro». Dopo la raccolta delle istanze da parte dei Comuni coinvolti nelle scorse settimane, infatti, è stata approvata anche la fattibilità tecnica ed economica dell'intero percorso: un tracciato lungo 36 chilometri che affianca il torrente Tesino, attraversando nove località che vanno da Grottammare a Rotella. In particolare la Ciclovía del Tesino è uno dei 13 percorsi ciclabili che dall'Adriatico raggiungeranno i paesi dell'hinterland, previsto nell'ambito del macro progetto regionale di sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici di interesse regionale da 500 chilometri, già finanziato per circa 50 milioni di euro. Il tracciato si estenderà dalla costa, attraversando i seguenti Comuni: Grottammare, Ripatransone, Offida, Castignano, Cossignano, Force, Montalto delle Marche, Montedinove e Rotella. La progettazione è stata affidata a giugno scorso al Consorzio di Bonifica, che ha redatto il livello definitivo del primo tratto grottammarese, per il quale l'architetto Liliana Ruffini dell'area Gestione del Patrimonio ha convocato una conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri necessari da parte degli enti coinvolti. «Chi ha seguito tutto l'iter di questo lungo percorso conclude il primo cittadino Piergallini può avere un'idea più specifica di quanto esso sia stato fino ad ora complesso e articolato ma, al contempo, entusiasmante e partecipato da tutti i Comuni. Si tratta di realizzare un'opera fino ad ora soltanto immaginata: è il momento giusto, poiché il Pnrr potrà mettere a disposizione le risorse necessarie per proseguire il tracciato. Per ora, cominciamo con il primo stralcio». Accedi all'articolo e a tutti i contenuti del sito corriereadriatico.it Approfitta dell'offerta esclusiva e scegli il tuo abbonamento! Sei già abbonato? Accedi Leggi tutto il sito e l'edizione digitale del tuo quotidiano Leggi tutto il sito del tuo quotidiano

ULTIME

Report Censis, Algieri: «Emerge l'importanza dei corpi intermedi»

MENU

Martedì, 22 Febbraio

Ultimo aggiornamento alle 11:45

DIRETTA TV

I nostri canali

Si legge in: 2 minuti

Cambia colore:

LA DENUNCIA

Furto al Consorzio di bonifica Basso Ionio, rubati mezzi

La denuncia dell'Anbi dopo il blitz dei malviventi: a rischio l'avvio della stagione irrigua, la Regione intervenga

Pubblicato il: 22/02/2022 – 10:57

CONDOFURI Furto ai danni del Consorzio di bonifica basso Ionio. Persone non identificate si sono introdotte nella sede operativa di contrada Lugarà a Condofuri e hanno rubato mezzi agricoli, gruppo elettrogeno e scorte di gasolio. A darne notizia è l'Associazione regionale dei Consorzi gestione e tutela del territorio ed acque irrigue (Anbi) che, anche a nome di tutti gli enti associati calabresi, esprime la propria solidarietà.

«L'irruzione di questi delinquenti – è detto in una nota dell'Anbi – ha messo al sacco costosi arnesi da lavoro che il Consorzio utilizza per la manutenzione e la gestione degli impianti irrigui e la manutenzione del territorio. Questo è accaduto proprio in contemporanea con l'avvio dei lavori della stagione irrigua e ciò mette a serio rischio i lavori necessari da predisporre e senza questi mezzi, gli agricoltori si potranno vedere privati di un servizio essenziale quale è l'irrigazione».

«Occorre allora – è la richiesta avanzata dall'associazione – che la Regione o altre Istituzioni locali attuino rapide decisioni per venire incontro alle imminenti necessità del Consorzio che coincidono con i

bisogni dei consorziati per evitare che al rilevante danno si unisca la beffa di non poter programmare le colture e vedersi privati di una costante azione di manutenzione che il Consorzio effettua quotidianamente».

Se condividi l'informazione del Corriere della Calabria, se approvi il giornalismo abituato a dire la verità. La tua donazione, anche piccola, è un aiuto concreto per sostenere le battaglie dei calabresi.

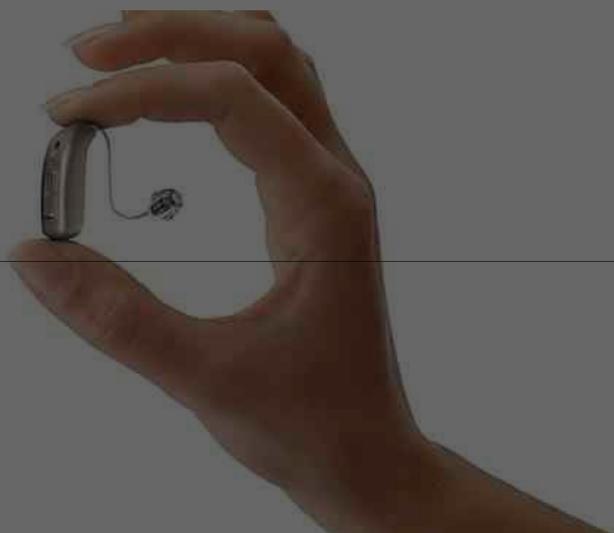
La tua è una donazione che farà notizia. Grazie

Inserisci importo

Conferma

Vedi anche

 Smartfeed 



Come valutare il prezzo di un apparecchio acustico? Guida rapida

Prezzi degli apparecchi acustici: sei sicuro di sapere che cosa influisce sul prezzo?

Sponsor - audika.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quanto durano 500.000 € in pensione?

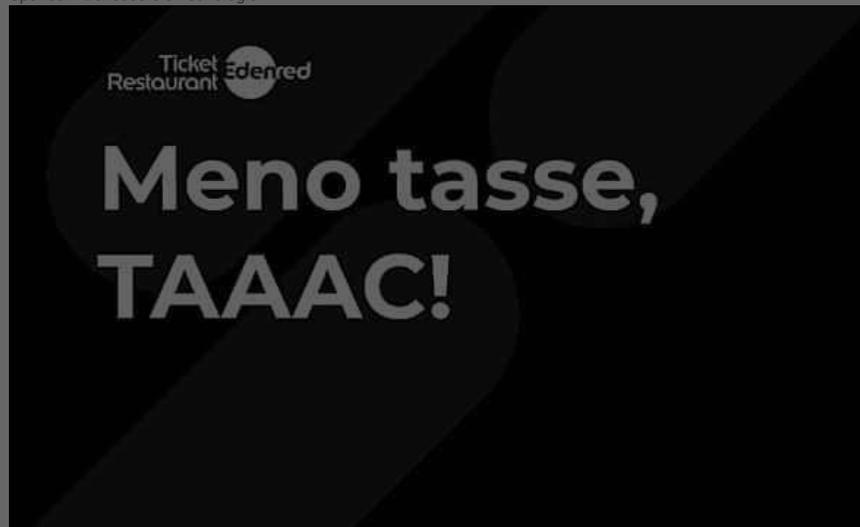
Sponsor - Fisher Investments Italia



Ecco come migliaia di Italiani riescono a riscaldare casa e risparmiare in bolletta

[Scopri](#)

Sponsor - Benessere e Tecnologia



Se il collaboratore chiede un aumento, l'imprenditore che fa?

Sfodera Ticket Restaurant, la solution 100% deducibile che lo fa risparmiare

Sponsor - www.edenred.it



La tua Nuova Caldaia a 0€! Come è possibile? Scoprilo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sponsor - Ariel Energia

Sapevi che un montascale non deve essere costoso?

Sponsor - Montascale



Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione.

Sponsor - Forge Of Empires

Concorsi vinti a Milano per Falcomatà e sindaco sospeso



Pensi di conoscere tutto sugli apparecchi acustici? Tabella comparativa

Sponsor - audika.it

Basta un portafoglio da 500.000 € per una pensione confortevole?

Sponsor - Fisher Investments Italia

Piccola Azienda o P.IVA?

Sponsor - www.edenred.it

Le auto invendute vengono quasi regalate: vedi i prezzi

Sponsor - SUV | Link Sponsorizzati

Quanto costa la pubblicità su Internet? (È incredibile)

Sponsor - Costi Pubblicitari | Link Sponsorizzati

Chi è nato tra il 1941 e il 1981 ha diritto a una sorpresa questo mese

Sponsor - SondaggioConfronto

I pensionati possono beneficiare di apparecchi acustici invisibili

Sponsor - www.miglioriapparecchiacustici.it

Il piano delle cosche di Locri: un incidente in moto per uccidere il figlio di Gratteri

Argomenti

consorzio bonifica basso ionio

importanti

Categorie collegate

cronaca

reportage

ULTIME DAL CORRIERE DELLA CALABRIA

ultime

Report Censis, Algeri: «Emerge l'importanza dei corpi intermedi»

“Il presidente di Unioncamere Calabria sulla presentazione al Cnel della ricerca della

Rischio idrogeologico, approvati e finanziati 2 progetti per 1.250.000

Rischio idrogeologico, approvati e finanziati 2 progetti per 1.250.000

Due i progetti del territorio cremonese finanziati da Regione Lombardia nell'ambito del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico: si tratta dell'ammodernamento impianto idrovoro sul colatore Pozzolo di San Daniele Po, per un importo di un milione di euro, e la sistemazione idraulica dei colatori di Gerre de' Caprioli per 250.000 euro. Sono 11 a livello regionale gli interventi approvati dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Territorio e Protezione civile, Pietro Foroni, di concerto con l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Fabio Rolfi.



"Undici interventi che verranno realizzati con finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, pari a 20.883.150 euro" spiega Foroni. "L'obiettivo principale è rimettere in efficienza opere idrauliche destinate a una pluralità di obiettivi per salvaguardia e messa in sicurezza del territorio: difesa del suolo, regimazione delle acque, anche ai fini irrigui e l'equilibrio ecologico dei corpi idrici.

Un grande passo avanti per la prevenzione in relazione al rischio idrogeologico, tema da sempre molto caro a Regione Lombardia. Nel presente Piano è prevista, inoltre, la realizzazione di una vasca di laminazione a Inzago e Masate, in provincia di Milano".

"Finanziamo interventi promiscui, irrigui e di difesa idrogeologica che avranno un forte impatto anche in ambito agricolo" ha aggiunto Rolfi. "Razionalizzare la risorsa acqua è fondamentale per la produttività delle aziende anche alla luce dei cambiamenti climatici che stanno danneggiando il comparto. Un lavoro di squadra con i consorzi di bonifica per realizzare opere attese dai territori e dalle filiere produttive.

Il tema dell'uso dell'acqua sarà centrale anche nel prossimo Piano di sviluppo rurale. Vogliamo consentire alle imprese di avere la risorsa nei tempi e nei modi adeguati alla produzione agricola e contestualmente mettere in sicurezza le aree agricoli e ambiti urbani dove passano i reticoli consortili".

Regione e Autorità di Bacino del fiume Po hanno, inoltre, messo a disposizione di Casa Italia ulteriori 4 milioni di euro da destinare ad eventuali nuovi interventi di messa in sicurezza.

© Riproduzione riservata

TUTTO PER LA CASA

CASALINGHI - GIOCATTOLI - CARTOLERIA - FERRAMENTA -
GIARDINAGGIO - ELETTRONICA - BIANCHERIA - DETERSIVI -
ACCESSORI PER- AUTO, BICICLETTE, ANIMALI



CORSO ELEA, SNC
84046 - ASCEA - SA

Home

> Cronaca

> Sale il livello dei fiumi e dei laghi del Cilento

Sale il livello dei fiumi e dei laghi del Cilento

22 Febbraio 2022

| Share



TUTTO PER LA CASA

CASALINGHI - GIOCATTOLI - CARTOLERIA - FERRAMENTA -
GIARDINAGGIO - ELETTRONICA - BIANCHERIA - DETERSIVI -
ACCESSORI PER- AUTO, BICICLETTE, ANIMALI



CORSO ELEA, SNC
84046 - ASCEA - SA

di *Luigi Martino*

In **Campania**, nella giornata del **21 febbraio 2022** si registrano-rispetto al 14 febbraio scorso-**18 incrementi** dei **livelli idrometrici** sulle **29 stazioni di riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme a **6 cali** e **5 invarianze**. I **valori** delle **foci** sono stati **condizionati** da **marea crescente vicina al picco di alta** e **mare poco mosso**. Rispetto a **7 giorni fa**, i **livelli idrometrici** dei fiumi **Sele, Sarno** e **Volturno** sono in aumento, mentre si presenta in calo il **Garigliano**. Rispetto al **quadriennio precedente**, su **Garigliano, Volturno** e **Sele** si apprezzano **6 stazioni idrometriche** su otto con **valori inferiori** alle **medie del periodo di riferimento**, ma con **differenziali negativi meno severi** rispetto alla **settimana scorsa**: la **regione permane** comunque in una fase di **siccità invernale**. Tali rilevazioni, effettuate alle ore **12 di ieri**, **risentono lievemente** degli **effetti** della **perturbazione** sopraggiunta sulla **Campania**. Si segnalano in **ripresa** i **volumi** dei **bacini** del **Cilento** ed il **lago di Conza della Campania**. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il presente bollettino interno, contenente i **livelli idrometrici** raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i **volumi idrici** presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e - per il **lago di Conza** - dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il **Garigliano ieri** rispetto al **14 febbraio 2022** è da considerarsi in **calo**: sia a **Cassino** che a **Sessa Aurunca** presenta una **flessione di 4 centimetri**. Ma nel **confronto** con i **dati idrometrici medi** del **quadriennio 2018 - 2021** si evidenzia un **deficit di 7 cm.** a **Cassino** e di **22 cm.** a **Sessa Aurunca**.

Il **Volturno** rispetto ad **una settimana fa** è da considerarsi in **lieve ripresa** lungo tutto il **corso**, per la **crescita** dei **volumi** provenienti dalla valle del **Calore Irpino** e dal **Molise**. L'**incremento di livello** a **Capua (+15 cm.)**, porta il maggiore fiume meridionale a **49 centimetri sotto lo zero idrometrico**, con **diga traversa chiusa a monte** della città. Tale situazione vede il **Volturno a Capua** con un **livello idrometrico di 27 cm. inferiore** alla **media del quadriennio precedente**. Ad **Amorosi** il **deficit sul quadriennio di riferimento** è pari a **17 cm.**

DAL 1929



**CARPENTERIE
METALLICHE
MORINELLI SRL**

Leader artigianato del ferro

Lavorazione certificata
di acciaio per cemento armato
Fabbricati industriali e civili in acciaio
CASALVELINO(SA)

 **CLICCA E CHIEDI INFO**



EG Service Group
Sicurezza Ambientale Energia
Un mondo di servizi



**DISINFESTAZIONE
DERATTIZZAZIONE
SANIFICAZIONE E PULIZIA
NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO**

CHIEDI INFORMAZIONI

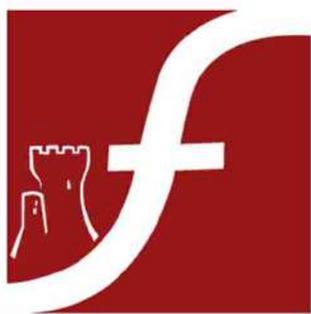
 egalatro79@gmail.com  339.3139630

Infine, il fiume Sele è in lieve ripresa rispetto a una settimana fa e a valle della diga di Persano si pone in evidenza la lieve crescita di Albanella (+1 cm) che porta il livello a 36 cm sullo zero idrometrico. Rispetto ai valori medi 2018-2021, il Sele presenta livelli idrometrici con deficit di 9 cm. a Contursi e di 35 cm. ad Albanella.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in ripresa sulla settimana scorsa a poco più di 12,5 milioni di metri cubi: contiene il 50% della sua capacità e con un volume inferiore del 49,44% rispetto ad un anno fa. I volumi dell'invaso di Conza della Campania resi noti dall'Eipli sono quelli del 17 febbraio 2022: sul 2 febbraio 2022 risulta un aumento di oltre 1,6 milioni di metri cubi e con circa 45 milioni di metri cubi presenta un volume invasato maggiore di quello dello scorso anno per 2 milioni di m³.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 21 Febbraio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

©Riproduzione riservata



FARIELLO
materassi dal 1950

Ascea - Loc. Velia - Via Isacia, 7
0974.972241

**LA TUA
PUBBLICITÀ
QUI.**

Scopri di più 

Questo sito utilizza cookie di profilazione tecnici e di terze parti per rendere migliore l'esperienza d'uso degli utenti. Continuando la navigazione e/o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Per saperne di più, clicca su "Desidero più informazioni", per la Cookie policy dove è possibile avere informazioni per negare il consenso all'installazione dei cookie.

[DESIDERO PIÙ INFORMAZIONI](#)

[ACCETTO](#)

Caserta-Palermo: nuove lotte di impegno civile



**TRASFORMA LA TUA IDEA IN IMPRESA CON NOI
MICROCREDITO**

Fino a 25 mila euro (Iva inclusa) per tutte le attività e libere professioni (con meno di 5 anni di vita) ad eccezione delle spa e srl. Info 0823-356194



**Progettare per realizzare
l'Europa del domani...**

CE - Via Caduti sul Lavoro 109 - 0823 354691



**+ Verde
+ Servizi
+ Vivibilità**



CE. Il Consorzio di Bonifica presenta le proposte per dare attuazione al Contratto istituzionale di sviluppo

Condivisioni 0 | [f](#) [t](#) [G+](#)



**C.I.S. "DA TERRA DEI FUOCHI A GIARDINI D'EUROPA"
UNA GOVERNANCE PER L'ATTUAZIONE.**

Le proposte del Consorzio.

**mercoledì 23 febbraio 2022 ore
10.30 presso il Real sito di
Carditello.**



Articolo pubblicato il: 22/02/2022 10:43:43

Questo il comunicato stampa diffuso dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno: "Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno domani 23 febbraio 2022 dalle ore 10:30 presso il Real Sito di Carditello presenta le proposte per dare concreta attuazione al Contratto istituzionale di sviluppo del complessivo valore di circa 200 milioni di euro, siglato pochi giorni fa. Il progetto principale - si legge nel comunicato - dal valore di circa 36 milioni di euro, di cui è beneficiario il Consorzio, è essenzialmente rivolto al recupero dell'asta valliva dei Regi Lagni e ai suoi canali affluenti. I Regi Lagni, che prendono vita dal fiume Clanio, rappresentano uno dei luoghi topici dello sviluppo dell'attività di bonifica in Campania, iniziata durante il vicereame spagnolo, con le opere avviate dal vicerè Pedro da Toledo a partire dal 1539. Con l'occasione - conclude il comunicato - il Consorzio festeggia i primi 70 anni di attività sotto l'attuale denominazione".

 **Vedi anche...**

NEW NUOVO NUMERO PER IL NOSTRO SERVIZIO WHATSAPP

IL DISPACCIO
 LE ULTIME NOTIZIE SUL TUO SMARTPHONE
 CON IL NOSTRO SERVIZIO GRATUITO E ANONIMO

AGGIUNGI IL NUMERO
+39 3662105452
 INVIACI "IL DISPACCIO NOTIZIE"

IlDispaccio Reggio Calabria Catanzaro Cosenza Crotone Vibo Valentia Sport Sezioni Cerca

L'ANBI denuncia: "Consorzio di Bonifica Basso Jonio reggino sotto attacco"



Tweet

L'Anbi Calabria (Associazione Regionale Consorzi gestione e tutela del territorio ed acque irrigue) anche a nome di tutti i Consorzi di bonifica calabresi esprime solidarietà al Consorzio di Bonifica Basso Jonio Reggino, che è stato preso di mira da malviventi che hanno rubato dalla propria sede operativa di contrada Lugarà a Condofuri (RC) mezzi agricoli, gruppo elettrogeno e finanche le scorte di gasolio. L'irruzione di questi delinquenti – prosegue l'ANBI- ha messo al sacco costosi arnesi da lavoro che il Consorzio utilizza per la manutenzione e la gestione degli impianti irrigui e la manutenzione del territorio.

Questo – aggiunge l'Anbi – è accaduto proprio in contemporanea con l'avvio dei lavori della stagione irrigua e ciò mette a serio rischio i lavori necessari da predisporre e senza questi mezzi, gli agricoltori si potranno vedere privati di un servizio essenziale quale è l'irrigazione. Occorre allora – è la richiesta di Anbi – che la Regione o altre Istituzioni locali attuino rapide decisioni per venire incontro alle imminenti necessità del Consorzio che coincidono con i bisogni dei consorziati per evitare che al rilevante danno si unisca la beffa di non poter programmare le colture e vedersi privati di una costante azione di manutenzione che il Consorzio effettua quotidianamente.

Tweet

Creato Martedì, 22 Febbraio 2022 10:45

DOMOTEK
 ENERGIE PER IL COMFORT

RISCALDA
 IL TUO INVERNO

CALDAIA
 A CONDENSAZIONE 24KW

€690
 iva inclusa

VIA RAVAGNESE, 156 (RC) 0965.18.92.268

**QUADRANTE
 AMARANTO**
 a cura di Paolo Ficara

REDAZIONALI

- Mar 21.12.2021 | 08:05
Tabaccheria Plutino: la prima sala 'Walk-in humidor' della Calabria e non solo
- Lun 20.12.2021 | 08:32
Informatic World: corsi di qualifica professionale e di programmazione informatica

045680



PER UN'AVVENTURA CHIAMATA VITA.
NUOVA BMW SERIE 2 ACTIVE TOURER. DI PIÙ, DI SERIE.

martedì, 22 febbraio 2022

IL GIORNALE D'ITALIA

Cerca...

Seguici su



Il Quotidiano Indipendente

"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"
Benedetto Croce

Politica Esteri Cronaca Economia **Sostenibilità** Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

[pur consentendo estrema facilità di manutenzione]



» Giornale d'italia » Sostenibilità

Cibo, pandemia ha cambiato l'atteggiamento del 54% degli adolescenti

22 Febbraio 2022



(Adnkronos) - La pandemia ha cambiato l'atteggiamento del 54% degli adolescenti (in particolare quelli, che frequentano le scuole superiori) nei confronti del cibo e delle modalità di consumarlo. Lo rivela la ricerca svolta da un team di studio dell'Università Cattolica piacentina insieme ad Anbi Emilia Romagna, Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), Consorzio di bonifica di Piacenza.

In più, proteggi la tua mobilità con
SCONTI FINO AL 35%

FAI UN PREVENTIVO

Iniziativa soggetta a limitazioni. Copertura valida dall'01/01/2021 al 31/12/2021. Info e regolamento su generali.it.

Più visti

VIDEO

NEWS

FOTO



Etna eruzione oggi 21 febbraio 2022: nube di 10 chilometri dal vulcano. Il video



Europei 2021, Paola Ferrari incidente in diretta tv: accavalla le gambe... E... IL VIDEO



Mille, ecco il video del nuovo singolo di Fedez, Achille Lauro e Orietta Berti

AD

Verifica se sei idoneo!

sicurprestito.com

outbrain ▶

Secondo l'analisi, il maggior tempo trascorso a casa ha favorito il recupero della socialità dei pasti: nel 96% dei casi, la tavola è tornata ad essere un elemento di aggregazione familiare. Viene inoltre dedicata maggiore attenzione alla salubrità dei prodotti: 2 adolescenti su 3 privilegiano cibi con meno grassi, meno zuccheri, meno sale; si riduce anche la quantità di cibo consumato e nel 78% dei casi aumenta anche la propensione all'attività fisica. Si rilevano anche la crescente adesione ai principi della dieta mediterranea e la scoperta delle tipicità del territorio, cui oltre il 70% degli intervistati riconosce qualità superiore.

"La centralità del cibo, la cui percezione si è rafforzata durante il periodo di pandemia, evidenzia la responsabilità sociale dei Consorzi di bonifica verso la salubrità alimentare, garantita anche attraverso un'irrigazione di qualità, fattore produttivo indispensabile per le agricolture mediterranee. Per questo, abbiamo rinnovato la collaborazione triennale con l'Ateneo piacentino, poiché ricerca ed aggiornamento sono essenziali, così come l'attenzione verso le giovani generazioni", dichiara Francesco Vincenzi, presidente di Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue).

"Il progetto Food Mood - commenta il coordinatore dello studio, Edoardo Fornari - offre molteplici opportunità di analisi ed il quadro che emerge, pur permeato da luci ed ombre, fa prevalere le prime sulle seconde".

Due gli aspetti su cui riflettere: ormai il 25% degli adolescenti non consuma la prima colazione e c'è un consistente aumento del tempo trascorso in compagnia dei soli 'device' digitali, con conseguenti impatti negativi sulla sfera della socialità.

Tags: [adnkronos](#) [sostenibilita](#)



Soleil e Sophie, bacio hot a letto mentre Alex Belli le guarda: VIDEO



Fratelli di Crozza, Zaia parla cinese nello spot delle Olimpiadi di Cortina



Green Pass, Cruciani a Dritto e Rovescio: "L'Italia ha scelto una cert... vaccina". VIDEO



Incendi in Argentina, il VIDEO delle foreste in fiamme: persi oltre 600mila ettari



Manifestazione degli studenti No Green pass, tensioni con la polizia a Mila... VIDEO



Vaccino ai bambini, il Dottor Robert Malone: "Causa danni ... generazioni" VIDEO



Covid e pandemia, l'intervista a Reiner Fuellmich in cui "spiega la ver... VIDEO

Un nuovo canale contro gli allagamenti

Finanziato dalla Bonifica con 200mila euro servirà a intercettare le acque piovane nell'area della Malva nord. Il nuovo canale, realizzato interamente a cielo aperto, è lungo circa 700 metri e corre parallelo alla SS 16 Adriatica lato monte. Approvato lo scorso 10 febbraio, dal comitato amministrativo del Consorzio di bonifica della Romagna, il collaudo definitivo del nuovo canale scolmatore nella zona Malva nord a Cervia. Il finanziamento, per un importo pari a 200.000 euro, è avvenuto grazie ai fondi consortili. La costruzione dello scolmatore era nata dalla necessità



di far confluire le acque meteoriche del quartiere all'impianto idrovoro di Madonna del Pino attraverso un nuovo percorso rapido ed efficiente privo di tombature e ostruzioni. Il nuovo canale, realizzato interamente a cielo aperto, è lungo circa 700 metri e corre parallelo alla SS 16 Adriatica lato monte. La sua funzione è quella di raccogliere le acque piovane delle aree lato mare attraverso una grossa tubazione che corre sotto la rotonda delle saline. La tubazione, infatti, era stata posata dal Comune di Cervia contestualmente alla realizzazione della rotonda stessa in accordo con il Consorzio di bonifica nell'ambito di una progettazione integrata e condivisa. Il progetto definitivo del canale scolmatore, poi, era stato approvato e finanziato dal Consorzio di bonifica nel settembre 2020. I lavori, iniziati a gennaio 2021, sono stati sospesi nel periodo di nidificazione, come da indicazione dell'Ente Parco, e successivamente ripresi e ultimati nell'autunno scorso. Durante le varie fasi di approvazione dell'opera sono stati acquisiti tutti i necessari pareri ed autorizzazioni come il nulla osta dell'Ente Parco del Delta del Po e l'autorizzazione paesaggistica e archeologica della Soprintendenza. Questo, a conferma del corretto inserimento dell'opera nel delicato contesto ambientale e storico delle saline di Cervia, le quali sono inserite nella stazione sud del Parco del Delta del Po. terminate le verifiche necessarie per il collaudo, l'opera può ritenersi compiuta e funzionante, con indubbio aumento della sicurezza idraulica delle aree urbane e agricole cervesi. i.b....



Home Page Attualità Cronaca Politica Comuni Sport Cultura ed Eventi Scopriamo l'Irpinia News Campania

News Italia e Mondo Salute & Benessere di Anna Vecchione ScopriMente L'angolo della Poesia Università del tempo libero

Segnalazioni Auguri

HOME / ATTUALITÀ / ANBI CAMPANIA, PERSISTE LA SICCITÀ INVERNALE IN CAMPANIA ANCHE CON FIUMI E INVASI IN CRESCITA

Attualità

Anbi Campania, persiste la siccità invernale in Campania anche con fiumi e invasi in crescita

🕒 22/02/2022 Redazione





In **Campania**, nella giornata del **21 febbraio 2022** si registrano – rispetto al 14 febbraio scorso – **18 incrementi** dei **livelli idrometrici** sulle **29 stazioni di riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme a **6 cali** e **5 invarianze**. I **valori** delle **foci** sono stati **condizionati** da **marea crescente vicina al picco di alta** e **mare poco mosso**. Rispetto a **7 giorni fa**, i livelli idrometrici dei fiumi **Sele, Sarno** e **Volturno** sono in aumento, mentre si presenta in calo il **Garigliano**. Rispetto al **quadriennio precedente**, su **Garigliano, Volturno** e **Sele** si apprezzano **6 stazioni idrometriche** su otto con **valori inferiori** alle **medie del periodo di riferimento**, ma con **differenziali negativi meno severi** rispetto alla **settimana scorsa**: la **regione** **permane** comunque in una fase di **siccità invernale**. Tali rilevazioni, effettuate alle ore **12 di ieri**, **risentono lievemente** degli **effetti** della **perturbazione** sopraggiunta sulla **Campania**. Si segnalano in **ripresa** i **volumi** dei **bacini** del **Cilento** ed il **lago di Conza della Campania**. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il **lago di Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il **Garigliano ieri** rispetto al **14 febbraio 2022** è da considerarsi in **calo**: sia a **Cassino** che a **Sessa Aurunca** presenta una **flessione di 4 centimetri**. Ma nel **confronto** con i **dati idrometrici medi** del **quadriennio 2018 – 2021** si evidenzia un **deficit** di **7 cm.** a **Cassino** e di **22 cm.** a **Sessa Aurunca**.

Il **Volturno** rispetto ad **una settimana fa** è da considerarsi in **lieve ripresa lungo tutto il corso**, per la **crescita** dei **volumi** provenienti dalla valle del **Calore Irpino** e dal **Molise**. L'**incremento** di **livello** a **Capua (+15 cm.)**, porta il maggiore fiume

meridionale a **49 centimetri sotto** lo **zero idrometrico**, con **diga traversa chiusa a monte** della città. Tale situazione vede il Volturmo a **Capua** con un livello idrometrico di **27 cm. inferiore** alla **media del quadriennio precedente**. Ad **Amorosi** il **deficit** sul **quadriennio di riferimento** è pari a **17 cm.**

Infine, il fiume **Sele** è **in lieve ripresa** rispetto a una settimana fa e a valle della diga di Persano si pone in evidenza la **lieve crescita di Albanella (+1 cm) che porta il livello a 36 cm sullo zero idrometrico**. Rispetto ai **valori medi 2018-2021**, il Sele presenta **livelli idrometrici con deficit di 9 cm. a Contursi e di 35 cm. ad Albanella.**

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare **in ripresa** sulla **settimana scorsa** a poco più di **12,5 milioni** di metri cubi: contiene il **50%** della sua **capacità** e con un **volume inferiore del 49,44% rispetto ad un anno fa**. I **volumi dell'invaso di Conza della Campania resi noti dall'Eipli sono** quelli del **17 febbraio 2022**: sul **2 febbraio 2022** risulta un **aumento** di oltre **1,6 milioni di metri cubi** e con circa **45 milioni di metri cubi** presenta un **volume invasato maggiore** di quello dello **scorso anno per 2 milioni di m³.**

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 21 Febbraio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana precedente
Alento	Omignano	+63 (-5)
Alento	Casalvelino	+67 (+28)
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sele	Salvitelle	+2 (0)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+164 (+1)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+431 (+116)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+36 (+1)
Sele	Capaccio (foce)	+69 (+23)

<i>Calore Lucano</i>	Albanella	-67 (+7)
<i>Tanagro</i>	Sala Consilina	+94 (-1)
<i>Tanagro</i>	Sicignano degli Alburni	+66 (0)
Bacino del fiume Sarno		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sarno	Nocera Superiore	11 (-2)
Sarno	Nocera Inferiore	+28 (-5)
Sarno	San Marzano sul Sarno	+74 (+1)
Sarno	Castellammare di Stabia	+55 (+7)
Bacino del Liri - Garigliano Volturno		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Volturno	Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino)	+20 (+3)
Volturno	Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano)	+63 (0)
Volturno	Amorosi (ponte a monte del Calore irpino)	+23 (+4)
Volturno	Limatola (a valle della foce del Calore irpino)	+106 (+6)
Volturno	Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa)	-186 (+1)
Volturno	Capua (Centro cittadino)	-49 (+15)
Volturno	Castel Volturno (Foce)	+196 (+25)
<i>Ufita</i>	Melito Irpino	-19 (0)
<i>Sabato</i>	Atripalda	+3 (+2)
<i>Calore Irpino</i>	Benevento (Ponte Valentino)	+72 (+3)
<i>Calore Irpino</i>	Solopaca	-112 (+2)

Regi Lagni	Villa di Briano	+38 (0)
Garigliano	Cassino (a monte traversa di Suio)	+52 (-4)
Garigliano	Sessa Aurunca (a valle traversa Suio)	+97 (-4)
Peccia	Rocca d'Evandro	19 (+2)

Invasi: consistenza metri cubi d'acqua presente alle ore 12:00 del 21 Febbraio 2022, salvo avviso nelle Note

Ente	Invaso	Fiume	Volume Invasato (in milioni di metri cubi)	Note
Consorzio Volturno	Capua	Volturno	8,0	Bacino colmo
Consorzio Sannio Alifano	Ailano	Volturno	0,0	Paratoie aperte dal 30 settembre 2021.
Consorzi Destra Sele e Paestum	Serre Persano	Sele	1,0	Paratoie sempre chiuso, valore costante.
Consorzio Velia	Piano della Rocca più altri 4 invasi minori	Alento	15,7 (Approssimazione da 15.746.799 metri cubi)	Differenza positiva di 156.092 metri cubi sul 14 febbraio 2021.
Eipli	Conza della Campania	Ofanto	45,0 (Approssimazione da 45.002.101)	Differenza positiva al 17 febbraio 2022 di 1.615.644 metri cubi sul 2 febbraio.

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

Due nuovi distretti irrigui di acqua dal CER nell'area fra il Sillaro e il Santerno

22 Feb 2022 | Circondario Imolese, Economia e Lavoro

Il cambiamento del clima ha fatto sì che nel comprensorio imolese siano stati progettati due nuovi distretti irrigui per la distribuzione in pressione dell'acqua del CER (Canale Emiliano Romagnolo), da realizzarsi nell'area compresa tra il Sillaro e il Santerno (Comuni di Imola, Mordano e Massa Lombarda). Il costo di progetto delle opere candidate all'assegnazione dei finanziamenti del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – è di oltre 14 milioni di euro.

Il progetto prevede l'installazione di gruppi di pompaggio e la posa di condotte di distribuzione interrata in pressione, che vanno ad ampliare il reticolo esistente, a suo tempo realizzato su una superficie di circa 2.500 ettari a beneficio di 430 aziende agricole.



Il distretto denominato Selice Ovest, per la sua collocazione rispetto all'omonima strada, ha un'estensione di 1.430 ettari dove operano 161 aziende agricole. L'areale interessato è interamente ricadente in Comune di Imola, a monte del CER.

Il distretto denominato Selice Nord, riferendosi alla collocazione rispetto al Canale Emiliano Romagnolo è, invece, ricadente nei Comuni di Mordano e Massa Lombarda, immediatamente a valle del CER. Esso è costituito da un areale di 660 ettari dove operano 80 aziende agricole.

L'obiettivo che si è posto il Consorzio di bonifica è di garantire nelle decadi di maggior utilizzo un adacquamento di almeno 300 metri cubi per ettaro, equivalenti a 30 mm di pioggia. La distribuzione alle aziende avverrà, secondo uno schema consolidato da anni, tramite idranti muniti di contatore, che saranno installati in ragione di uno ogni dieci ettari circa. A servizio del distretto Selice Ovest verrà realizzata una nuova centrale di pompaggio, denominata Viola perché adiacente all'omonimo scolo consorziale, in cui saranno installate 3 elettropompe centrifughe ad asse verticale – di cui una funge da scorta – per una portata complessiva di 300 litri al secondo e prevalenza di 80 metri. La nuova centrale è stata progettata con l'accortezza di minimizzarne l'impatto visivo.

Sottolineano dal Consorzio di bonifica: "È prevista anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico galleggiante sul CER, costituito di 3 'isole' per un totale di 468 pannelli, che consentirà di massimizzare l'autoconsumo di energia, fino

quasi ad azzerarne i costi in fase di esercizio delle pompe”.

Il distretto Selice Nord sarà servito da due elettropompe centrifughe ad asse verticale da installare nell'esistente centrale Mordano-Bubano, per una portata complessiva di 150 litri al secondo e prevalenza di 80 metri. Le pompe di entrambe le centrali saranno abbinata a inverter per renderne il funzionamento elastico in relazione al variare del volume di prelievo.

CONDIVIDERE:

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

COMMENTO

Nome *

Email *

Sito web

POSTA UN COMMENTO

Sostieni Leggilanotizia »

Un progetto di giornalismo partecipato

[Scopri come >>>>](#)

IN PRIMO PIANO



Sicurezza, il tempo è scaduto: una settimana di iniziative dei sindacati

Cgil, Cisl e Uil lanciano una settimana di iniziative nei luoghi di lavoro e nelle scuole per fermare la strage.



Le Terme presentano i loro trattamenti al centro sociale Bertella di Castel San Pietro

Appuntamento martedì 22 febbraio, sarà presente il direttore sanitario per parlare di cura e prevenzione per tutte le età.



Bilancio: nel 2022 i principali investimenti sono nelle scuole

Imola. Con il Bilancio di previsione 2022, è stato approvato un corposo piano degli investimenti per il triennio 2022-2024 per un totale di oltre 50 milioni di euro. Sono per 10 milioni e 670mila euro nel 2022...



Querelle Montericco, la giunta convoca "in extremis" un incontro con i cittadini

Imola. L'Amministrazione comunale organizza un incontro pubblico per illustrare il progetto del "Polo riciclo e riuso Montericco", giovedì 24 febbraio alle 20,30, nella tensostruttura del centro sociale "La Tozzona"...

LAVORI

Viareggio, conclusi i lavori sul fosso di scolo e lungo il viale dei Tigli

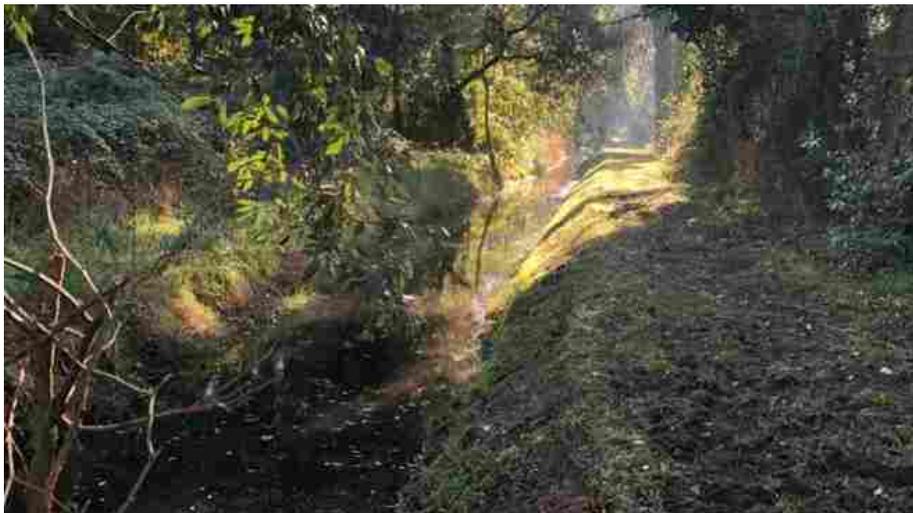
Completato il cantiere di manutenzione ordinaria

di Redazione - 22 Febbraio 2022 - 10:19

Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni
su

consorzio di bonifica fosso di scolo lavori manutenzione
 viale dei tigli viareggio ismaele ridolfi viareggio



Gli uomini del **Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord** hanno ultimato in questi giorni i lavori di manutenzione ordinaria sul Fosso di Scolo e sui fossetti lungo il viale dei Tigli della Pineta di Levante di Viareggio.

Gli interventi sono stati eseguiti in **amministrazione diretta, con personale e mezzi dell'Ente Consortile, proprio alla fine dell'anno allo scopo di salvaguardare le cove degli uccelli e la riproduzione degli anfibii in particolare tritoni e rane**. I lavori sono consistiti in operazioni mirate di taglio della vegetazione e nella eliminazione di dossi per assicurare il regolare deflusso delle acque. Prima delle varie operazioni, gli operai hanno rimosso una notevole quantità di rifiuti di ogni genere rinvenuti all'interno degli alvei in particolare lungo il viale dei Tigli e nel tratto di Fosso di Scolo che va dallo Stadio dei Pini fino alla via dei Comparini.

“Durante l'anno il Consorzio interviene prestando la massima attenzione all'ecosistema per la pulizia dei fossi della pineta di Levante- sottolinea il presidente del Consorzio 1 Toscana Nord, Ismaele Ridolfi - **La manutenzione regolare ai corsi d'acqua consente di verificare la funzionalità dei canali e garantire il regolare deflusso in una zona ad alta vocazione naturalistica e molto frequentata dalle persone**. Il nostro intento e obiettivo oltre alla sicurezza idraulica è quello di tutelare al massimo il patrimonio ambientale ed in particolare le specie animali e vegetali presenti nelle pineta di Viareggio che è uno dei polmoni verdi più importanti della

LUmeteo

Previsioni

Lucca



16°C

5°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



LE PREVISIONI

Vento forte: un altro giorno di codice giallo previsioni

Commenta

città”.

Sostieni l'informazione gratuita

Sinceramente, avremmo voluto farcela da soli. Ci rivolgiamo a voi, la nostra community, che tutti i giorni consulta le nostre edizioni e che ci segue sui social network. In questo momento, e speriamo per il più breve tempo possibile, abbiamo bisogno di voi, di una piccola o grande donazione che verrà utilizzata per mantenere alto lo standard del servizio e per non dover rinunciare alla qualità della nostra informazione.

Potete usare paypal, che accetta anche le maggiori carte di credito, cliccando sul bottone e scegliendo l'importo

Donazione



oppure fare un bonifico a questo IBAN IT46A0503424723000000004750 intestato a Ventuno Srl con causale "Donazione liberale per sostenere inDiretta"

Grazie a tutti.



Più informazioni
su

consorzio di bonifica fosso di scolo lavori manutenzione
viale dei tigli viareggio ismaele ridolfi viareggio

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di Lucca in Diretta, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI VIAREGGIO



L'INTERVENTO

Turismo, Zucconi (Fdi): "Servono regole chiare per non frenare la ripartenza del settore"



IL TORNEO

Viareggio Cup, ecco i gironi: si gioca dal 16 al 30 marzo



L'OPERAZIONE

Spaccio di notte in Pineta di ponente: in manette un 27enne



VIAREGGIO

Viareggio, il Carnevale scaccia i timori del virus: folla sui viali per i carri allegorici

DALLA HOME



MUSICA

Nuovo colpo per il Lucca Summer Festival, Justin Bieber in concerto sugli spalti



IL FINANZIAMENTO

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, finanziati 29 progetti per intercettare i fondi del Pnrr



LAVORI PUBBLICI

Ex Cavallerizza Ducale, la Provincia rassicura: "Lavori finiti entro l'estate"



VERSO IL VOTO

Elezioni, corsi e ricorsi della frammentazione: nel 2012 furono sei i candidati di area di centrodestra

Garigliano, Volturno e Sele di nuovo con livelli idrometrici sotto la media

Permene ovunque una fase di siccità invernale



martedì 22 febbraio 2022 alle 12.05



di Gianni Vigoroso

Livelli dei corsi d'acqua e volumi degli Invasi

Caserta. In Campania, nella giornata si registrano ad oggi 18 incrementi dei livelli idrometrici sulle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 6 cali e 5 invarianze.

I valori delle foci sono stati condizionati da marea crescente vicina al picco di alta e mare poco mosso. Rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici dei fiumi Sele, Sarno e Volturno sono in aumento, mentre si presenta in calo il Garigliano. Rispetto al quadriennio precedente, su Garigliano, Volturno e Sele si apprezzano 6 stazioni idrometriche su otto con valori inferiori alle medie del periodo di riferimento, ma con differenziali negativi meno severi rispetto alla settimana scorsa: la regione permene comunque in una fase di siccità invernale.

Tali rilevazioni, effettuate alle ore 12 di ieri, risentono lievemente degli effetti della perturbazione sopraggiunta sulla Campania. Si segnalano in ripresa i volumi dei bacini del Cilento ed il lago di Conza della Campania.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e

ULTIME NOTIZIE



Garigliano, Volturno e Sele di nuovo con livelli idrometrici sotto la media



Imbocca la Domitiana contromano, si schianta contro un'auto e scappa



Contagi in calo e zero decesso nel casertano: situazione in netto miglioramento

tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e - per il lago di Conza - dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il Garigliano ieri rispetto al 14 febbraio 2022 è da considerarsi in calo: sia a Cassino che a Sessa Aurunca presenta una flessione di 4 centimetri. Ma nel confronto con i dati idrometrici medi del quadriennio 2018 - 2021 si evidenzia un deficit di 7 cm. a Cassino e di 22 cm. a Sessa Aurunca.

Il Volturno rispetto ad una settimana fa è da considerarsi in lieve ripresa lungo tutto il corso, per la crescita dei volumi provenienti dalla valle del Calore Irpino e dal Molise. L'incremento di livello a Capua (+15 cm.), porta il maggiore fiume meridionale a 49 centimetri sotto lo zero idrometrico, con diga traversa chiusa a monte della città. Tale situazione vede il Volturno a Capua con un livello idrometrico di 27 cm. inferiore alla media del quadriennio precedente. Ad Amorosi il deficit sul quadriennio di riferimento è pari a 17 cm.

Infine, il fiume Sele è in lieve ripresa rispetto a una settimana fa e a valle della diga di Persano si pone in evidenza la lieve crescita di Albanella (+1 cm) che porta il livello a 36 cm sullo zero idrometrico. Rispetto ai valori medi 2018-2021, il Sele presenta livelli idrometrici con deficit di 9 cm. a Contursi e di 35 cm. ad Albanella.

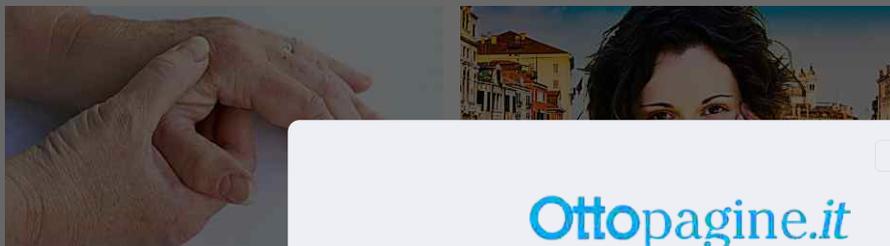
Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in ripresa sulla settimana scorsa a poco più di 12,5 milioni di metri cubi: contiene il 50% della sua capacità e con un volume inferiore del 49,44% rispetto ad un anno fa. I volumi dell'invaso di Conza della Campania resi noti dall'Eipli sono quelli del 17 febbraio 2022: sul 2 febbraio 2022 risulta un aumento di oltre 1,6 milioni di metri cubi e con circa 45 milioni di metri cubi presenta un volume invasato maggiore di quello dello scorso anno per 2 milioni di m3.

La Casertana prova a rialzarsi: 3-0 al Nardò



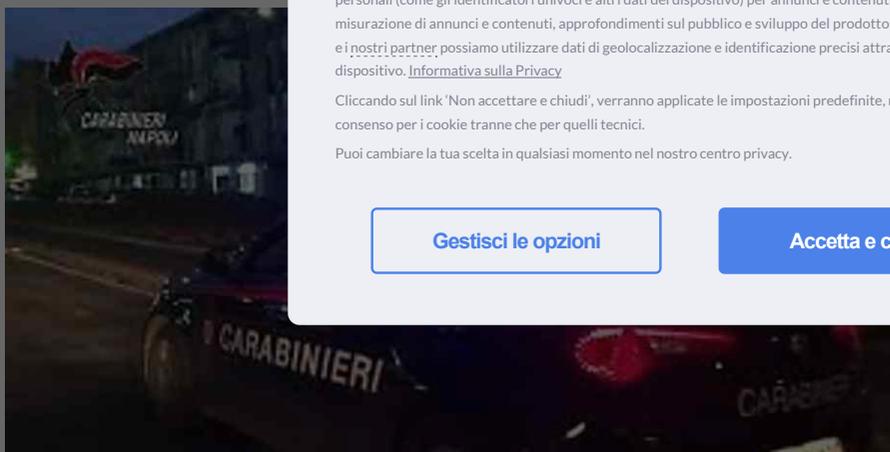
Atzori: Grazie al governo per l'impegno profuso in favore del bonus psicologico

Taboola Feed



Le persone che soffrono di articolare devono leggere

Flexo Joint | Sponsorizzato



Ottopagine.it

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#)

Cliccando sul link 'Non accettare e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by [clickiq](#)



HOME CRONACA PIACENZA SPORT EVENTI ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA METEO E WEBCAM

ULTIMA ORA > [21 Febbraio 2022] Arti marziali - Alla Yama Arashi cresce la Muay Thai: allenamento speciale

CERCA ...

LA TUA PUBBLICITÀ QUI



INVIA SEGNALAZIONI

Radio Sound Piacenza 24
WhatsApp 333 7575246 - Invia

Messenger Radio Sound - Piacenza24

LE PIÙ CHIACCHIERATE A PIACENZA

L'ultimo saluto ad Andrea Cavanna: "Tutto finito in pochi minuti, ma abbiamo deciso che la morte non avrà l'ultima parola"...

Spacciatori sorpresi dalla polizia locale aggrediscono e feriscono un agente, uno arrestato dopo l'inseguimento

Artigiani del cioccolato da tutta Italia per "Art & Ciocc", la dolcezza colora il Pubblico Passeggio - AUDIO e FOTOGALLERY

Biglietti omaggio per Apimell, Seminat e Buonvivere

Deve scontare più di 4 anni per spaccio, rapina e lesioni: trovato e arrestato a Piacenza

HOME > NOTIZIE > ATTUALITÀ > Sostenibilità ambientale e alimentare: prosegue all'istituto Tramello il progetto "Acqua da Mangiare"

Sostenibilità ambientale e alimentare: prosegue all'istituto Tramello il progetto "Acqua da Mangiare"

22 Febbraio 2022 Redazione FG Attualità



Prosegue a pieno ritmo il progetto didattico "Acqua da Mangiare" a cura di ANBI Emilia Romagna e dei Consorzi di bonifica regionali.



Dopo la prima edizione dello scorso anno, Piacenza è ripartita dall'istituto tecnico per geometri "Alessio Tramello" con le classi 4A, 4B, 5A e 5B (84 studenti in tutto).

PODCAST RADIO SOUND



ULTIMA ORA PIACENZA



Sostenibilità ambientale e alimentare: prosegue all'istituto Tramello il progetto "Acqua da Mangiare"

CALCIO



Pro Sesto - Piacenza 2-1, seconda sconfitta consecutiva per i biancorossi. Scazzola: "Sconfitta per gli episodi" - AUDIO



Pro Sesto - Piacenza, i biancorossi vogliono subito voltare pagina

BASKET



Serie A2 - La Bakery Piacenza butta via la sfida-salvezza: Trapani vince 68-66 al Fotofinish

ALTRI SPORT



Superlega - Gas Sales Piacenza-Trentino Volley, l'informativa sui biglietti

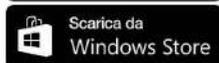
All'incontro dedicato alla sostenibilità sono intervenuti: il Coordinatore di ANBI ER Alessandro Ghetti, il Presidente di ANBI Francesco Vincenzi, il climatologo di ARPAE Carlo Cacciamani, il Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli, il tecnico dell'area Territoriale Idrografica dell'Emilia Occidentale di AIPO Stefano Baldini, Il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza Luigi Bisi e la chef stellata e patronne del **ristorante La Palta** Isa Mazzocchi. A coordinare il dibattito, il giornalista Andrea Gavazzoli.

Ora i ragazzi del "A. Tramello", supportati dal Consorzio e dalla docente Irene Ghiselli, avranno l'opportunità di diventare editor di contenuti pubblicando sulla pagina Facebook e Instagram di "Acqua da Mangiare". Gli studenti parteciperanno, inoltre, al monitoraggio dell'atteggiamento degli adolescenti nei confronti del cibo e delle modalità con cui si rapportano quotidianamente all'alimentazione. Monitoraggio curato scientificamente dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, dal Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e dal Consorzio di Bonifica di Piacenza.

Il progetto didattico "Acqua da mangiare" ha come obiettivo principale l'approfondimento delle tematiche legate ai concetti di sostenibilità ambientale, alimentare e sociale partendo dal ruolo fondamentale svolto dall'acqua, dal suo impiego razionale e dal ruolo strategico delle attività svolte dai Consorzi sul territorio. "Acqua da mangiare" è patrocinato da: Regione Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Aipo (Agenzia Interregionale per il Po), Anci Emilia Romagna, Uncem (Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane), Coldiretti Emilia Romagna, Cia Emilia Romagna, Confagricoltura Emilia Romagna e presidio Slow Food Emilia Romagna.



Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza



press,commtech. the leading company in local digital advertising

anso



ECONOMIA E LAVORO



“Acqua da mangiare” con gli studenti del “Tramello”: incontro su cibo e sostenibilità

di Redazione - 22 Febbraio 2022 - 11:46 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 2 min

Più informazioni su [acqua da mangiare](#) [anbi](#) [consorzio bonifica](#) [istituto tramello](#) [piacenza](#)

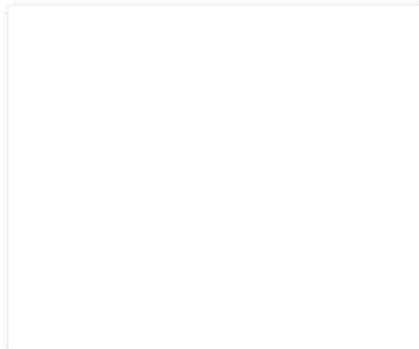


Sostenibilità ambientale e alimentare: “Acqua da Mangiare” prosegue all’Istituto Tecnico e per Geometri “Alessio Tramello”. Prosegue a pieno ritmo il progetto didattico “Acqua da Mangiare” a cura di Anbi Emilia Romagna e dei Consorzi di bonifica regionali.

Dopo la prima edizione dello scorso anno, Piacenza è ripartita dall’istituto tecnico per geometri “Alessio Tramello” con le classi 4A, 4B, 5A e 5B (84 studenti in tutto).

All’incontro dedicato alla sostenibilità sono intervenuti: il Coordinatore di Anbi Emilia Romagna Alessandro Ghetti, il Presidente di Anbi Francesco Vincenzi, il climatologo di Arpa Carlo Cacciamani, il Segretario Generale dell’Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli, il tecnico dell’area Territoriale Idrografica dell’Emilia Occidentale di Aipo Stefano Baldini, Il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza Luigi Bisi e la chef stellata e patronne del ristorante La Palta Isa Mazzocchi. A coordinare il dibattito, il giornalista Andrea Gavazzoli.

Ora i ragazzi del “A. Tramello”, supportati dal Consorzio e dalla docente Irene Ghiselli, avranno l’opportunità di diventare editor di contenuti pubblicando sulla pagina Facebook e Instagram di “Acqua da Mangiare”. Gli



A due anni dalla pandemia, gli “oggetti della memoria” che aiutano a ricordare

PSmeteo Previsioni
Piacenza **15°C** **4°C**
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



Sole e cielo sereno ad inizio settimana, temperature fino a 15 gradi in pianura previsioni

[Commenta](#)

studenti parteciperanno, inoltre, al monitoraggio dell'atteggiamento degli adolescenti nei confronti del cibo e delle modalità con cui si rapportano quotidianamente all'alimentazione. Monitoraggio curato scientificamente dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, dal Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e dal Consorzio di Bonifica di Piacenza.

Il progetto didattico "Acqua da mangiare" ha come obiettivo principale l'approfondimento delle tematiche legate ai concetti di sostenibilità ambientale, alimentare e sociale partendo dal ruolo fondamentale svolto dall'acqua, dal suo impiego razionale e dal ruolo strategico delle attività svolte dai Consorzi sul territorio. "Acqua da mangiare" è patrocinato da: Regione Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Aipo (Agenzia Interregionale per il Po), Anci Emilia Romagna, Uncem (Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane), Coldiretti Emilia Romagna, Cia Emilia Romagna, Confagricoltura Emilia Romagna e presidio Slow Food Emilia Romagna.



PSlettere

Tutte le lettere



"Dalla storia di Pasqualino una speranza per tanti cani che cercano una famiglia"



"Sostegno alla mia palestra, non chiederò nessun rimborso o allungamento dell'abbonamento"



"Giardini Margherita pieni di bambini, bellissima immagine per la città"



"Nel quartiere Roma aria"

INVIA UNA LETTERA



Più informazioni su

acqua da mangiare anbi consorzio bonifica istituto tramello piacenza

Continue with Facebook

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI PIACENZA



POLITICA

"Consorzio di Bonifica chiarisca eventuale coinvolgimento nell'inchiesta sulla"



ALTRE NEWS

Ausl, ok il portale per verifica green pass "Risposta tempestiva e qualificata ai cittadini"

COLDIRETTI

Nutrie, rovina degli agricoltori e pericolo sulla strada

L'associazione lancia un appello per risolvere il grave problema



Ascolta

A A A

Ann.

Scopri i Nostri Prodotti

Italnolo Shop

APRI



Piazzale Rovigno - Adria (RO)



1. MIGLIORI VITAMINE PER LA PERDITA DEI CAPELLI
2. ACETO PER LA PERDITA DEI CAPELLI
3. 3 GIORNI DI VACANZA PACCHETTI
4. DIETA KETO DA 28 GIORNI PER PRINCIPIANTI
5. LIBRI GRATUITI SU KINDLE
6. 2021 MIGLIORI AUTO ELETTRICHE
7. GLI ALIMENTI CHE AIUTARE A DORMIRE
8. LA MIGLIORE COLAZIONE PER LA PERDITA DI PESO

Sponsorizzata | Business Focus

EDICOLA DIGITALE

Martedì 22 Febbraio

22/02/2022 - 12:50

Si terrà il 3 marzo, nella sala convegni dell'ufficio di zona di Rovigo, **il corso di formazione per abilitare nuovi operatori alla cattura degli esemplari di nutria dall'ambiente naturale**. Il corso è organizzato e gestito dalla Regione e l'attività formativa si inserisce nell'attuazione del Piano di controllo della nutria entrato in vigore lo scorso agosto e che rimarrà operativo fino al 2025. **Dopo diversi anni di stop, si ritorna quindi ad abilitare gli agricoltori per metterli nelle condizioni di selezionare e catturare le nutrie.**

“È ormai noto a tutti che le imprese agricole sono vessate da questa specie invasiva – commenta il presidente Carlo Salvan – e il loro contenimento è ormai indispensabile. Questa specie non autoctona sta diventando ormai un problema sociale, non più solo dell'agricoltura: compromette la nostra sicurezza idraulica, scavando gallerie e tane nelle arginature di fossi, canali e fiumi, **ed esponendo a serio pericolo tutti gli operatori che gravitano attorno a questi ambiti, dal singolo agricoltore che transita coi suoi mezzi**, ai dipendenti dei Consorzi di bonifica fino ai cittadini che in auto o altri mezzi passano su strade arginali o nelle loro prossimità; compromette le nostre produzioni, divorando ettari di colture a scapito del reddito delle nostre imprese e dei consumatori; si avvicina inoltre alle abitazioni, come ci è già stato segnalato, suscitando preoccupazioni anche di carattere sanitario. È quindi un grave problema che tocca tutto il nostro territorio e per il quale occorrono azioni sempre più incisive, e su questo il confronto con le istituzioni è sempre serrato e costante; il corso è sicuramente uno strumento in più a disposizione, e la partecipazione dimostra quanto il problema sia sentito ma non è sicuramente risolutivo”.

“Questa attività di sele-controllori che agricoltori gestiscono serve a tutta la comunità – prosegue Silvio Parizzi, direttore di Coldiretti Rovigo – ma il Piano non tratta gli aspetti economici e come Coldiretti abbiamo proposto alla Regione di sostenere questa attività. **L'impegno richiesto all'agricoltore con la posa e il controllo delle trappole non è irrilevante, in termini di tempo e di impegno.** Come associazione ci rendiamo disponibili a ospitare altri corsi, più operatori sono autorizzati, più si controlla la specie”.

Il corso è già soldout, ma gli interessati possono esprimere la loro manifestazione di interesse per i prossimi contattando l'ufficio formazione di Coldiretti Rovigo al 0425/201918-939 o scrivendo a formazione.ro@coldiretti.it.

GLI SPECIALI

SEGUI ANCHE: [nutrie](#) [rovigo](#) [polesine](#) [agricoltura](#)

LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

INVIA

o COMMENTI

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 12:41

METEO: BIBBIENA 3° 12° QuiNews.net

QUInews Casentino.it

martedì 22 febbraio 2022

TOSCANA CASENTINO AREZZO VALDARNO VALTIBERINA FIRENZE SIENA GROSSETO PRATO LIVORNO PISA PISTOIA LUCCA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BIBBIENA CAPOLONA CASTEL FOCOGNANO CASTEL SAN NICCOLÒ CHITIGNANO CHIUSI DELLA VERNA MONTEMIGNAIO ORTIGNANO-RAGGIOLO POPPI PRATOVECCHIO-STIA SUBBIANO TALLA

Tutti i titoli: **Fiumi e vallata, primo identikit sul futuro** Il Covid nell'Aretino sfiora quota 400 casi Covid, test dimezzati e casi a picco: 162 positivi Oltre 6 milioni per riqualificare il territorio

Ucraina, Draghi: «Evitare guerra nel cuore dell'Europa»

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

L'articolo di ieri più letto

Covid, test dimezzati e casi a picco: 162 positivi

Calo del contagio in tutta la provincia. Nel capoluogo altri 51 malati. Al San Donato ci sono 51 pazienti e non ci sono stati decessi

DOMANI AVVENNE

Covid, nella vallata i nuovi casi sono ancora 6

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Chi mette al centro la persona

Creatività, lasciare un segno

QUI Condoglianze

Attualità MARTEDÌ 22 FEBBRAIO 2022 ORE 12:41

Fiumi e vallata, primo identikit sul futuro

Condividi Condividi



Importante passo avanti per il "contratto di fiume" promosso dal Consorzio di Bonifica che per il 2022 mette in cantiere maxi investimenti

CASENTINO — Disco verde per il “**Quadro conoscitivo, lineamenti strategici e prime idee progetto di Casentino H2O**”. Il **contratto di fiume**, promosso dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, ha

fatto un nuovo importante passo avanti.

L'assemblea degli stakeholder, infatti, ha condiviso e adottato il documento, redatto dalla segreteria tecnica, che fotografa la **situazione ambientale, sociale ed economica del territorio** in cui il percorso partecipativo si è sviluppato, a partire dall'estate 2020, e gli indirizzi per “disegnare” la vallata di domani.

Oltre 130 pagine articolate in 11 capitoli dentro le quali si riflettono i **punti di forza e di debolezza, limiti e opportunità del territorio**, ma anche le caratteristiche e le esigenze dei soggetti che hanno aderito al percorso partecipativo.

I dieci Comuni della vallata, l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, la Provincia di Arezzo hanno riconfermato così la loro adesione all'iniziativa, insieme a molte associazioni del territorio e alle principali organizzazioni di categoria. Tra i partner anche ordini professionali, istituti scolastici, professionisti e aziende.

Tanti i progetti e le idee illustrati nel corso della riunione e declinati sugli assi e sulle azioni emersi dai tavoli tematici, che vanno a costituire la struttura portante del sistema partecipativo del **Contratto di Fiume**, articolata in quattro filoni di attività: **Acque sicure, Fiumi da Vivere, Fiumi&Natura, Fiumi&Territorio**.

Nel corso dei lavori sono state presentate le prime schede progetto che andranno a comporre il **programma**

Ultimi articoli

- Attualità **Fiumi e vallata, primo identikit sul futuro**
- Attualità **Il Covid nell'Aretino sfiora quota 400 casi**
- Attualità **Covid, test dimezzati e casi a picco: 162 positivi**

www.chicchedellavaltiberina.com

AMORE PER LE COSE BUONE



Le Chicche della Valtiberina



SATURNO NOTIZIE

Martedì 22 Febbraio 2022 - Aggiornato alle 15:01:53



Sandro Dini
assicurazioni e consulenze
0575 - 1975335 sandrodini@hotmail.com

NOTIZIE LOCALI Comunicati

Casentino: interventi di mitigazione del rischio idraulico per circa 1.300.000 euro



Nuovo importante passo avanti per il contratto di fiume

DONATI LEGNAMI

BIO PARQUET

Semaforo verde per il “Quadro conoscitivo, lineamenti strategici e prime idee progetto di Casentino H2O”. Il contratto di fiume, promosso dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, ha fatto un nuovo importante passo avanti. L'assemblea degli stakeholder infatti ha condiviso e adottato il documento, redatto dalla segreteria tecnica, che fotografa la situazione ambientale, sociale ed economica del territorio in cui il percorso partecipativo si è sviluppato, a partire dall'estate 2020, e gli indirizzi per “disegnare” la vallata di domani. Oltre 130 pagine articolate in 11 capitoli dentro le quali si riflettono i punti di forza e di debolezza, limiti e opportunità del territorio, ma anche le caratteristiche e le esigenze dei soggetti che hanno aderito al percorso partecipativo.

I dieci comuni della vallata, l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, la Provincia di Arezzo hanno riconfermato così la loro adesione all'iniziativa, insieme a molte associazioni del territorio e alle principali organizzazioni di categoria. Tra i partner anche ordini professionali, istituti scolastici, professionisti e aziende.

Tanti i progetti e le idee illustrati nel corso della riunione e declinati sugli assi e sulle azioni emersi dai tavoli tematici, che vanno a costituire la struttura portante del sistema partecipativo del Contratto di Fiume, articolata in quattro filoni di attività: Acque sicure, Fiumi da Vivere, Fiumi&Natura, Fiumi&Territorio.

Nel corso dei lavori sono state presentate le prime schede progetto che andranno a comporre il programma delle azioni, ultima tappa dell'iter del contratto di fiume, prima di arrivare alla sottoscrizione dell'atto vero e proprio, in cui ogni partner si assume responsabilità e compiti ben precisi.

Tra le schede già presentate quelle prodotte dal **Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno** che, **nel 2022**, prevede sull'area la realizzazione di **interventi per circa 1.300.000 euro**: oltre 750 mila per la sistemazione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo in gestione; 300 mila per un intervento straordinario sull'Arno; 230 mila per la manutenzione straordinaria del Corsalone; 10 mila euro per l'applicazione di buone pratiche alla gestione della vegetazione.

Anche il **Comune di Ortignano Raggiolo** ha presentato un progetto per la **riqualificazione ambientale e sociale dell'abitato di Raggiolo, lungo il torrente Barbozzaia**, anticamente denominato La Mercatella: **poco meno di 150 mila euro** la somma necessaria che l'ente spera di conquistare con le misure messe a disposizione dal PNNR per realizzare l'intervento tra il 2023 e il 2025.

Redazione
 © Riproduzione riservata
 22/02/2022 14:26:15



R.B. SERVIZI

- CAF CONFESERCENTI
 - DICHIARAZIONE REDDITI
 - MODELLI 730

Per appuntamenti
 Tel. 075 - 8556986
 Ore 9 - 13

Via Biturgense, 42
 Loc. Regnano
 Città di Castello (Pg)

 **Le 10 notizie più lette negli ultimi 30 giorni**

 NOTIZIE LOCALI *Cronaca*

Lutto a Sansepolcro: è morta Paola Tarchiani, ex commerciante di Porta Romana

 NOTIZIE LOCALI *Cronaca*

Muore per Covid a Città di Castello il noto biologo Franco Trinca: era un no-vax

 NOTIZIE LOCALI *Attualità*

Sansepolcro, vince 50mila euro al Superenalotto e corona un sogno: si sposa!

 NOTIZIE LOCALI *Cronaca*

Sansepolcro: raid, inseguimenti notturni e ladri che scappano con la Mercedes

 NOTIZIE LOCALI *Cronaca*

POTREBBERO ANCHE INTERESSARTI:

[LOCALI Comunicati](#)

[LOCALI Comunicati](#)

[LOCALI Comunicati](#)



Home » La voce degli Enti » COMUNI » Comune Viareggio » Ultimati i lavori sul Fosso di Scolo e i fossi della Pineta ...

COMUNE VIAREGGIO

Ultimati i lavori sul Fosso di Scolo e i fossi della Pineta di Levante lungo il Viale dei Tigli



VersiliaToday Redazione - 22/02/2022

Gli uomini del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord hanno ultimato in questi giorni i lavori di manutenzione ordinaria sul Fosso di Scolo e sui fossetti lungo il viale dei Tigli della Pineta di Levante di Viareggio.

Gli interventi sono stati eseguiti in amministrazione diretta, con personale e mezzi dell'Ente Consortile, proprio alla fine dell'anno allo scopo di salvaguardare le cove degli uccelli e la riproduzione degli anfibi in particolare tritoni e rane. I lavori sono consistiti in operazioni mirate di taglio della vegetazione e nella eliminazione di dossi per assicurare il regolare deflusso delle acque. Prima delle varie operazioni, gli operai hanno rimosso una notevole quantità di rifiuti di ogni genere rinvenuti all'interno degli alvei in particolare lungo il viale dei Tigli e nel tratto di Fosso di Scolo che va dallo Stadio dei Pini fino alla via dei Comparini.

"Durante l'anno il Consorzio interviene prestando la massima attenzione all'ecosistema per la pulizia dei fossi della pineta di Levante- **sottolinea il Presidente del Consorzio 1 Toscana Nord, Ismaele Ridolfi** - La manutenzione regolare ai corsi d'acqua consente di verificare la funzionalità dei canali e garantire il regolare deflusso in una zona ad alta vocazione naturalistica e molto frequentata dalle persone. Il nostro intento e obiettivo oltre alla sicurezza idraulica è quello di tutelare al massimo il patrimonio ambientale ed in particolare le specie animali e vegetali presenti nelle pineta di Viareggio che è uno dei polmoni verdi più importanti della città."

(Visitato 2 volte, 2 visite oggi)

LEGGI ANCHE



COMUNE VIAREGGIO

Il romanzo di guerra di Alfredo Catarsini a Villa Argentina venerdì 25 febbraio



ASSOCIAZIONISMO

Donato un saturimetro alla Misericordia di Torre del Lago



COMUNE VIAREGGIO

In lettura i contatori Gaia a Viareggio, interessati 32 mila utenti



COMUNE VIAREGGIO

Perini Navi rinasce con New Sail. Regione: "Seguiremo ancora vicenda, ma vertenza è chiusa"



COMUNE VIAREGGIO

Stop caro bollette, Viareggio spegne la Torre Matilde per protesta



Sciugarella®

SOLO €199,00
SPEDIZIONE GRATUITA
CHIAMA SUBITO 337.645768

Milano Mantova Lecco Brescia Monza Bergamo Como Varese Pavia Cremona Lodi Sondrio Saronno Ballabio Casatenovo Civate Groane Lario Merate Tradate Altri

vivere milano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



www.parramattacashmere.com
Acquista la nostra maglieria pregiata
in Cashmere, Cammello e Yak.

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport

Rischio idrogeologico: 11 interventi per la messa in sicurezza dei territori provinciali



3' di lettura 21/02/2022 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Territorio e Protezione civile, Pietro Foroni, di concerto con l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Fabio Rolfi, ha approvato gli interventi di messa in sicurezza del territorio da attuare nell'ambito del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico (secondo quanto previsto nel piano 'Proteggi Italia').

"Undici interventi - ha spiegato l'assessore Foroni - che verranno realizzati con finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, pari a 20.883.150 euro. L'obiettivo principale è rimettere in efficienza opere idrauliche destinate a una pluralità di obiettivi per salvaguardia e messa in sicurezza del territorio: difesa del suolo, regimazione delle acque, anche ai fini irrigui e l'equilibrio ecologico dei corpi idrici. Un grande passo avanti per la prevenzione in relazione al rischio idrogeologico, tema da sempre molto caro a Regione Lombardia. Nel presente Piano è prevista, inoltre, la realizzazione di una vasca di laminazione a Inzago e Masate, in provincia di Milano". L'elenco degli interventi idraulici è stato individuato a seguito di istruttoria degli uffici regionali, a cui è seguita una valutazione positiva dell'autorità distrettuale di bacino del fiume Po.

"Finanziamo interventi promiscui, irrigui e di difesa idrogeologica - ha detto l'assessore Rolfi - che avranno un forte impatto anche in ambito agricolo. Razionalizzare la risorsa acqua è fondamentale per la produttività delle aziende anche alla luce dei cambiamenti climatici che stanno danneggiando il comparto. Un lavoro di squadra con i consorzi di bonifica per realizzare opere attese dai territori e dalle filiere produttive". "Il tema dell'uso dell'acqua sarà centrale anche nel prossimo Piano di sviluppo rurale - ha aggiunto Rolfi -. Vogliamo consentire alle imprese di avere la risorsa nei tempi e nei modi adeguati

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere lombardia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Approvato il Piano Aria e clima per disegnare la Milano di domani

Codogno 2020-2022:

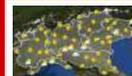
Fontana con i medici e il cast della fiction Doc



Covid: effettuati 23.790 tamponi, i nuovi positivi in Lombardia in un giorno sono 1.804

Milano: Rubano un mezzo per il trasporto di disabili in Piemonte e compiono 5

rapine: la Polizia ferma due persone



METEO: le previsioni per martedì 22 febbraio

alla produzione agricola e contestualmente mettere in sicurezza le aree agricoli e ambiti urbani dove passano i reticoli consortili". Regione e Autorità di Bacino del fiume Po hanno, inoltre, messo a disposizione di Casa Italia ulteriori 4 milioni di euro da destinare ad eventuali nuovi interventi di messa in sicurezza.

Mantova: Sermide e Felonica, 1.250.000 euro (riqualificazione della funzionalità idraulica dei canali Fossalta); Viadana, 1.200.000 euro (ripristino sicurezza idraulica dell'impianto idrovoro San Matteo delle Chiaviche); Guidizzolo, Ceresara, Goito, 1.500.000 euro (sistemazione idraulica del Vaso di Birbesi e della rete di scolo di Guidizzolo). Lodi: Tavazzano con Villavesco, 800.000 euro (riordino reticolo); Caselle Landi, 300.000 euro (ripristino e messa in sicurezza del canale Risaie); Sordio, 175.000 euro (diversione dei canali tratta Camola Frata Vecchia e Leccama Maiocca) Bergamo: Telgate, Bagnatica, Bolgare, Calcinante, Cavernago, Chiuduno, Costa di Mezzate, Grumello del Monte, Montello, Mornico al Serio, Palosco, Palazzolo sull'Oglio 1.300.000 euro (prevenzione dissesto idrogeologico) Cremona: San Daniele Po, 1.000.000 euro (ammodernamento impianto idrovoro sul colatore Pozzolo); Cremona, Gerre de Caprioli, Stagno Lombardo, 250.000 euro (sistemazione idraulica colatori) Milano: Inzago, Masate 11.500.000 euro (area laminazione della Trobbia di Masate e del Rio Vallone) Brescia 1.580.000 euro (riqualificazione canale scolmatore Naviglio Cerca).

dalla Regione Marche
www.regione.marche.it

Spingi su ↑

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Smettere di fumare sarà molto facile se usi questo metodo

Ad No Smoke



Se hai dolori articolari, al ginocchio e all'anca, leggi questo

Ad Hondrostrong



Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come

Ad Amazon Vici



Campanelli d'allarme dell'ictus cerebrale

Ad Brainberries



Queste gemelle siamesi condividono notizia che sconvolge il mondo

Ad Consigli E Trucchi



Come sbarazzarsi per sempre del dolore articolare

Ad Artrolux+

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 21-02-2022 alle 15:11 sul giornale del 22 febbraio 2022 - 39 letture

In questo articolo si parla di attualità, regione marche, comunicato stampa

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/cm73>

Agricoltura, Rolfi: "4 milioni per 87 nuove aziende under 40. Ricambio generazionale fondamentale"



Non bisogna far finta di filosofare, ma filosofare sul serio; perché non abbiamo bisogno dell'apparenza di felicità, ma di vera felicità.

EPICURO (SV 54)

Segui Epicuro su:



QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Disabilità, Insuperabili festeggia 10 anni. Partnership con Intesa SP

Latte, produzione in calo e prezzi in rialzo

Sulle nuvole, il trailer dell'esordio registico di Tommaso Paradiso

Milano-Cortina, Sala: "Enorme responsabilità ma grande opportunità"



Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici Italtpress vi informa

Italtpress

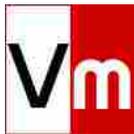
ARTICOLI PIÙ LETTI

- I 3 Articoli più letti della settimana
- Uno sguardo sull'Italia... mostra il tuo angolo d'Italia - (608 Letture)
 - Firmino e Salah, il Liverpool vince 2-0 a San Siro - (187 Letture)
 - Il Sassuolo piega l'Inter 2-0, luci azzurre a San Siro - (185 Letture)



Commenti

We were unable to load Disqus. If you are a moderator please see our [troubleshooting guide](#).



METEO: le previsioni per martedì 22 febbraio
 Agricoltura, Rolfi: "4 milioni per 87 nuove aziende under 40. Ricambio generazionale fondamentale"
 Corruzione e truffa all'Inps nel Varesotto, coinvolte 39 persone
 Uno sguardo sull'Italia... mostraci il tuo!
Rischio idrogeologico: 11 interventi per la messa in sicurezza dei territori provinciali
 » [altri articoli...](#)



Corruzione e truffa all'Inps nel Varesotto, coinvolte 39 persone
 Liste attese, Fontana "84 milioni per attuazione del piano annuale"
 Alternanza scuola-lavoro, Messa "Gli studenti vanno ascoltati"
 Varese, sanità: 120 milioni di euro e 40 cantieri. Fontana, "Interventi che elevano qualità e prestazioni"
 Milano: Milano-Cortina 2026: il presidente Fontana, "Dalla bandiera olimpica ulteriore carica per un traguardo storico"
 » [altri articoli...](#)



Morto l'operaio 57enne caduto da un'impalcatura, Nappi: "Continua la mattanza sui posti di lavoro in Campania, tra le regioni più colpite dalle morti bianche"
 Falsi vaccini ad Ancona, si allarga l'inchiesta: altri indagati e arresti
 Uno sguardo sull'Italia: le foto più belle della settimana da parte dei nostri lettori
 Sequestrate a Napoli 11 edicole votive riconducibili alla mafia per la "celebrazione di figure criminali"
 METEO: le previsioni per martedì 22 febbraio
 » [altri articoli...](#)

Vivere Milano, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.

Redazione: Via Memini 26 Senigallia AN Tel. 071 7021452

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Dettagli](#) [Privacy policy](#)

[Ho capito](#)

[Non consentire cookies](#)

Bollettino delle Acque della Campania N 8 del 22 Febbraio 2022

22 Febbraio 2022 0



ARTICOLI POPOLARI



Amorosi inaugura il Palazzo Maturi
13 Marzo 2014



Il colombaccio e la sua migrazione
8 Ottobre 2010



Acqua di Telese: 1L € 0,67. Ma è miracolosa!
23 Novembre 2011



Il Ducato Longobardo di Benevento
19 Gennaio 2019

In **Campania**, nella giornata del **21 febbraio 2022** si registrano – rispetto al 14 febbraio scorso – **18 incrementi** dei **livelli idrometrici** sulle **29 stazioni di riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme a **6 cali** e **5 invarianze**. I **valori** delle **foci** sono stati **condizionati** da **marea crescente vicina al picco di alta** e **mare poco mosso**. Rispetto a **7 giorni fa**, i livelli idrometrici dei fiumi **Sele, Sarno e Volturno** sono in aumento, mentre si presenta in calo il **Garigliano**. Rispetto **al quadriennio precedente**, su **Garigliano, Volturno e Sele** si apprezzano **6 stazioni idrometriche** su otto con **valori inferiori** alle **medie del periodo di riferimento**, ma con **differenziali negativi meno severi** rispetto alla **settimana scorsa**: la **regione permane** comunque in una fase di **siccità invernale**. Tali rilevazioni, effettuate alle ore **12 di ieri**, **risentono lievemente** degli **effetti** della **perturbazione** sopraggiunta sulla **Campania**. Si segnalano in **ripresa** i **volumi** dei **bacini** del **Cilento** ed il **lago di Conza della Campania**. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il presente bollettino interno, contenente i

livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il **lago di Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il **Garigliano ieri** rispetto al **14 febbraio 2022** è da considerarsi in **calo**: sia a **Cassino** che a **Sessa Aurunca presenta una flessione di 4 centimetri**. Ma nel **confronto** con i **dati idrometrici medi del quadriennio 2018 – 2021** si evidenzia un **deficit di 7 cm.** a **Cassino** e di **22 cm.** a **Sessa Aurunca**.

Il **Volturno** rispetto ad **una settimana fa** è da considerarsi in **lieve ripresa lungo tutto il corso**, per la **crescita** dei **volumi** provenienti dalla valle del **Calore Irpino** e dal **Molise**. L'**incremento** di **livello a Capua (+15 cm.)**, porta il maggiore fiume meridionale a **49 centimetri sotto lo zero idrometrico**, con **diga traversa chiusa a monte** della città. Tale situazione vede il Volturno a **Capua** con un livello idrometrico di **27 cm. inferiore** alla **media del quadriennio precedente**. Ad **Amorosi** il **deficit sul quadriennio di riferimento** è pari a **17 cm.**

Infine, il fiume **Sele** è in **lieve ripresa** rispetto a una settimana fa e a valle della diga di Persano si pone in evidenza la **lieve crescita** di **Albanella (+1 cm) che porta il livello a 36 cm sullo zero idrometrico**. Rispetto ai **valori medi 2018-2021**, il Sele presenta **livelli idrometrici con deficit** di **9 cm.** a **Contursi** e di **35 cm.** ad **Albanella**.

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare in **ripresa** sulla **settimana scorsa** a poco più di **12,5 milioni** di metri cubi: contiene il **50%** della sua **capacità** e con un **volume inferiore del 49,44%** rispetto ad un anno fa. I **volumi dell'invaso di Conza della Campania resi noti dall'Eipli sono** quelli del **17 febbraio 2022**: sul **2 febbraio 2022** risulta un **aumento** di oltre **1,6 milioni di metri cubi** e con circa **45 milioni di metri cubi** presenta un **volume invasato maggiore** di quello dello **scorso anno** per **2 milioni di m3**.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 21 Febbraio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana precedente
Alento	Omignano	+63 (-5)
Alento	Casalvelino	+67 (+28)
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sele	Salvitelle	+2 (0)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+164 (+1)

Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+431 (+116)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+36 (+1)
Sele	Capaccio (foce)	+69 (+23)
Calore Lucano	Albanella	-67 (+7)
Tanagro	Sala Consilina	+94 (-1)
Tanagro	Sicignano degli Alburni	+66 (0)
Bacino del fiume Sarno		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sarno	Nocera Superiore	11 (-2)
Sarno	Nocera Inferiore	+28 (-5)
Sarno	San Marzano sul Sarno	+74 (+1)
Sarno	Castellammare di Stabia	+55 (+7)
Bacino del Liri – Garigliano Volturno		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Volturno	Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino)	+20 (+3)
Volturno	Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano)	+63 (0)
Volturno	Amorosi (ponte a monte del Calore irpino)	+23 (+4)
Volturno	Limatola (a valle della foce del Calore irpino)	+106 (+6)
Volturno	Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa)	-186 (+1)
Volturno	Capua (Centro cittadino)	-49 (+15)
Volturno	Castel Volturno (Foce)	+196 (+25)
Ufita	Melito Irpino	-19 (0)
Sabato	Atripalda	+3 (+2)
Calore Irpino	Benevento (Ponte Valentino)	+72 (+3)
Calore Irpino	Solopaca	-112 (+2)
Regi Lagni	Villa di Briano	+38 (0)
Garigliano	Cassino (a monte traversa di Suio)	+52 (-4)
Garigliano	Sessa Aurunca (a valle traversa Suio)	+97 (-4)
Peccia	Rocca d'Evandro	19 (+2)

**Invasi: consistenza metri cubi d'acqua presente alle ore 12:00 del 21
Febbraio 2022, salvo avviso nelle Note**

Ente	Invaso	Fiume	Volume Invasato (in milioni di metri cubi)	Note
Consorzio Volturno	Capua	Volturno	8,0	Bacino colmo
Consorzio Sannio Alifano	Ailano	Volturno	0,0	Paratoie aperte dal 30 settembre 2021.
Consorzi Destra Sele e Paestum	Serre Persano	Sele	1,0	Paratoie sempre chiuse, valore costante.
Consorzio Velia	Piano della Rocca più altri 4 invasi minori	Alento	15,7 (Approssimazione da 15.746.799 metri cubi)	Differenza positiva di 156.092 metri cubi sul 14 febbraio 2021.
Eipli	Conza della Campania	Ofanto	45,0 (Approssimazione da 45.002.101)	Differenza positiva al 17 febbraio 2022 di 1.615.644 metri cubi sul 2 febbraio.

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

Lo stato della **Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno)** – è di paratoie chiuse e acque attestate lungo la linea di massimo invaso. Durante questa stagione non si esercita l'attività irrigua, mentre la ricaduta della fluenza è sfruttata da **Enel** per la produzione di energia elettrica.

La **Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano)** – è dal 30 settembre 2021 con paratoie aperte, essendosi conclusa la stagione irrigua 2021. Le paratoie si richiederanno per ricolmare il bacino il 1° maggio 2022.

La **Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum)** – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.